



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. P.ZZA L. DA VINCI

MIIC8FT00E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. P.ZZA L. DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11** del **24/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 273*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale Piazza Leonardo Da Vinci è localizzato nella zona 3 di Milano, nel quartiere denominato "Città Studi", sede del Politecnico e di altre facoltà universitarie.

L'istituto è costituito da due plessi: la **Scuola Primaria "Leonardo Da Vinci"** e la **Scuola Secondaria di primo grado "Giambattista Tiepolo"**. Il background familiare degli alunni/e, provenienti in prevalenza dal bacino d'utenza, è connotato per buona parte da un contesto socio\_economico medio-alto.

Collocato in una zona semi-centrale e ben servita dai mezzi pubblici, accoglie anche scolari/e provenienti da altre zone urbane e extraurbane, le cui famiglie apprezzano la qualità dell'offerta formativa della scuola, arricchita da percorsi qualificati.

Inoltre processi immigratori che caratterizzano il territorio fanno registrare un numero crescente di iscrizioni di scolari/e neoarrivati/e in Italia e scolari/e non italofoeni/e

Ad integrazione delle caratteristiche di contesto indicate è necessario tenere in debita considerazione la percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (comprensiva di casi con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con problematiche legate alla sfera affettivo-comportamentale) che si aggira intorno al 7,4 % su una popolazione scolastica complessiva di Istituto di 1.384 unità.

In considerazione di tale eterogeneo profilo la scuola è chiamata a rispondere ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

### Esigenze da soddisfare

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in realtà domestiche di tipo decentrato;



- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio.

### **Punti di forza che l'Istituto può vantare**

- particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;

- servizi aggiuntivi di mensa, pre-scuola e dopo-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali.

### **Vincoli**

Il cospicuo numero di alunni e la eterogeneità socio-culturale degli stakeholders genera un'elevata varietà di bisogni educativi personalizzati, pertanto, risulta indispensabile mirare alla realizzazione di un'offerta formativa inclusiva e rispettosa delle differenze, che tenga conto delle diverse individualità. L'istituto, per valorizzare e ottimizzare la sua vision di "scuola di qualità", che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini, persegue dunque la personalizzazione dell'insegnamento. Tale metodologia richiederebbe un ulteriore incremento dell'organico dell'autonomia utilizzato al meglio per ottimizzare l'ampliamento dell'Offerta Formativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FT00E
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 2 MILANO 20133 MILANO
Telefono	0288444622
Email	MIIC8FT00E@istruzione.it
Pec	MIIC8FT00E@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icpiazzaleonardodavinci.edu.it">www.icpiazzaleonardodavinci.edu.it</a>

### Plessi

---

#### PRIMARIA LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FT01L
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 2 MILANO 20133 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza LEONARDO DA VINCI 2 - 20133 MILANO MI</li></ul>
Numero Classi	34
Totale Alunni	693



## PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FT02N
Indirizzo	VIA CELORIA MILANO 20133 MILANO

## SECONDARIA I GR. TIEPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FT01G
Indirizzo	PIAZZA ASCOLI 2 - 20129 MILANO

Edifici 

- Piazza ASCOLI 2 - 20134 MILANO MI

Numero Classi	27
Totale Alunni	585



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
	Aula Museo	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	Piscina	1
	Cortile	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e notebook presenti nelle aule	87



## Approfondimento

---

La qualità logistica dell'Istituto è buona: le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico; gli edifici scolastici rispettano gli standard di sicurezza vigenti.

La partecipazione al Programma Operativo Nazionale\_Fondi strutturali europei – 10.8.1.A2-FESRPN-LO-2015-269 – Leonardo WiFi\_ Ampliamento rete LAN/WLAN, ha permesso di cablare il plesso di scuola primaria con copertura wi-fi; il plesso di scuola secondaria utilizza una rete locale lan con collegamento Ethernet. Entrambe le reti sono generalmente efficienti. Ulteriori fondi di finanziamento hanno permesso la realizzazione di spazi digitali che permettono l'impiego di metodologie didattiche innovative e collaborative.

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di calcolatori e lavagne interattive multimediali.

La dotazione di pc e tablet è stata incrementata con nuovi acquisti.

Nell'edificio scolastico che ospita la scuola primaria è presente una biblioteca per il prestito interno e una micropiscina, realizzata a seguito di ristrutturazione a cura del Comune di Milano.

Inoltre l'istituto fa registrare la presenza di: palestre (3), aula teatro (1), laboratori (Pittura, Manipolazione, Informatica, Multimediale, Musica, Scienze) che offrono agli alunni la possibilità di sperimentare attività alternative alla classica lezione frontale.

Nell'edificio è presente il servizio mensa in modalità self service.

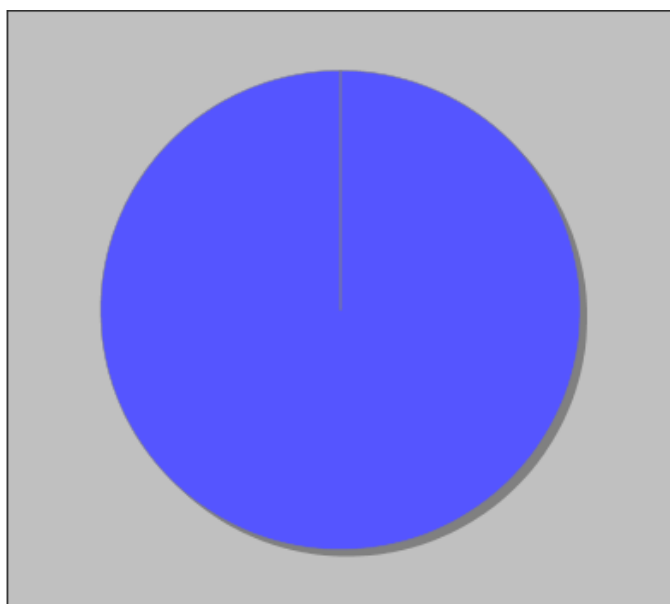


## Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	27

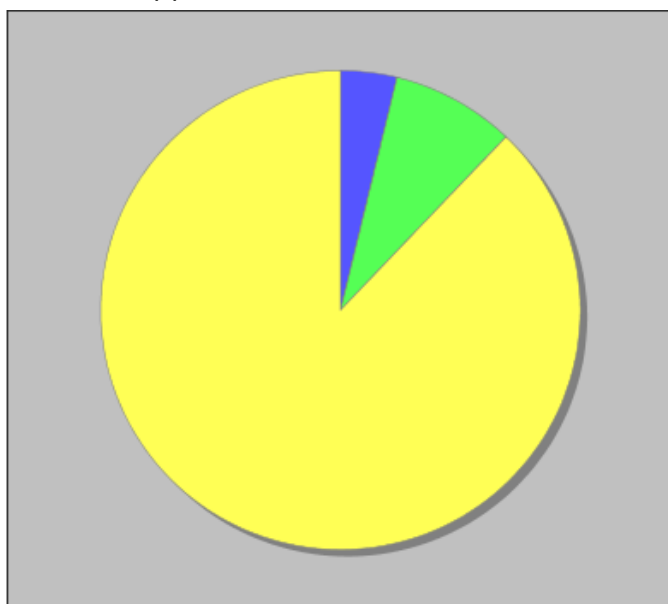
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 116

### Approfondimento

In allegato tabella delle risorse professionali operanti nell'Istituto

### Allegati:

RISORSE UMANE 24-25.pdf



## Aspetti generali

### Mission

L'istituto promuove l'autonomia, l'identità, le competenze, il benessere psicofisico dell'alunno.

Educa al rispetto, alla diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile, alla cooperazione. Favorisce la maturazione della coscienza di sé, lo sviluppo della socialità, la conquista della propria identità, l'acquisizione di un livello culturale adeguato, l'alleanza educativa con le famiglie. Persegue lo sviluppo delle tre dimensioni del sapere (sapere, saper fare e saper essere), una valida preparazione di base, le premesse per un'ulteriore istruzione. Mette in atto strategie contro la dispersione scolastica, l'accoglienza e l'integrazione della "diversità". Realizza il progetto di una scuola democratica capace di integrare ed includere le diversità personali e culturali e acquisire, attraverso la cooperazione e la condivisione, l'utilizzo delle potenzialità delle tecnologie per sviluppare competenze cognitive, sociali e relazionali.

### Vision

La Scuola non è solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma tende a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivisi anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi proposti.

Una scuola che:

- sia aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato e degli studenti che necessitano di attività di potenziamento per sviluppare al meglio le proprie capacità; valorizzando il potenziale trasformandolo in una risorsa, padroneggiando strategie strumenti e metodologie didattiche.



- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale;
- valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere l'innovazione della didattica in relazione alle competenze digitali previste dal quadro DigComp 2.2

#### Traguardo

Utilizzo della strumentazione acquistata col PNRR da parte di almeno il 50% dei docenti dell'Istituto.

#### Priorità

Pervenire ad un sistema di valutazione degli apprendimenti omogeneo e comune.

#### Traguardo

Avere ogni anno almeno un dipartimento in più con strumenti di valutazione concordati e utilizzati.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare la competenza linguistica e una didattica efficace delle lingue straniere.

#### Traguardo

Realizzare sistematicamente punteggi INVALSI superiori all'85% nelle prove di reading e



listening in ogni ordine di scuola.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento metodologie didattiche innovative**

---

Realizzare una didattica attiva e collaborativa anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali o ludiche al fine di rendere l'apprendimento più efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Promuovere l'innovazione della didattica in relazione alle competenze digitali previste dal quadro DigComp 2.2

##### **Traguardo**

Utilizzo della strumentazione acquistata col PNRR da parte di almeno il 50% dei docenti dell'Istituto.

---

##### **Priorità**

Pervenire ad un sistema di valutazione degli apprendimenti omogeneo e comune.

##### **Traguardo**

Avere ogni anno almeno un dipartimento in più con strumenti di valutazione



concordati e utilizzati.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare la competenza linguistica e una didattica efficace delle lingue straniere.

### **Traguardo**

Realizzare sistematicamente punteggi INVALSI superiori all'85% nelle prove di reading e listening in ogni ordine di scuola.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare le competenze tecnologiche dei docenti, creare compresenze per favorire lo svolgimento di attività laboratoriali con classi numerose.

---

Individuazione dei bisogni di formazione dei docenti attraverso la somministrazione di questionari.

---

Progettazione di interventi formativi mirati.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**



Raccogliere sistematicamente i risultati a distanza di italiano, matematica e inglese degli ex alunni delle quinte primaria e delle terze secondaria.

---

## Attività prevista nel percorso: Sviluppo didattica attiva e collaborativa

---

Descrizione dell'attività	Approfondire le metodologie didattiche innovative al fine di rendere più efficace il processo di apprendimento, anche facendo ricorso alle tecnologie digitali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF e Autovalutazione, Funzione Strumentale Curricolo e Valutazione
Risultati attesi	Saper adottare e utilizzare nello svolgimento della propria attività didattica metodologie innovative che rendano più efficace l'insegnamento, anche facendo ricorso alle tecnologie digitali.

---

## Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze tecnologiche dei docenti

---

Descrizione dell'attività	Realizzazione corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente al fine di migliorare l'impiego degli strumenti digitali nella didattica quotidiana.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione Tecnologia
Risultati attesi	Aggiornamento del personale docente per l'utilizzo degli strumenti digitali in dotazione nella scuola; Corsi di formazione per Docenti per l'utilizzo di software e metodologie a supporto della didattica, in presenza e online.

## ● **Percorso n° 2: Valutazione degli apprendimenti**

Elaborazione di strumenti di valutazione per la misurazione oggettivi degli apprendimenti comuni a tutto l'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Promuovere l'innovazione della didattica in relazione alle competenze digitali previste dal quadro DigComp 2.2

#### **Traguardo**



Utilizzo della strumentazione acquistata col PNRR da parte di almeno il 50% dei docenti dell'Istituto.

---

### **Priorità**

Pervenire ad un sistema di valutazione degli apprendimenti omogeneo e comune.

### **Traguardo**

Avere ogni anno almeno un dipartimento in più con strumenti di valutazione concordati e utilizzati.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare la competenza linguistica e una didattica efficace delle lingue straniere.

### **Traguardo**

Realizzare sistematicamente punteggi INVALSI superiori all'85% nelle prove di reading e listening in ogni ordine di scuola.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Utilizzo di strumenti condivisi elaborati dai docenti dell'Istituto (rubriche valutative, griglie e prove comuni). 2) Attribuire ad un organo il monitoraggio, la creazione e la diffusione degli strumenti elaborati (Commissione Curricolo e Valutazione, NIV).

---



1) Aumentare le competenze di lingua straniera dei docenti, 2) Adottare metodologie didattiche specifiche per l'insegnamento della lingua straniera al fine di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo dell'apprendimento.

## ○ Ambiente di apprendimento

1) Individuazione dei bisogni di formazione. 2) Progettazione di interventi formativi mirati. 3) Potenziamento della rete. 4) Creazione di ambienti digitali.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione strumenti di valutazione

Descrizione dell'attività	Predisposizione di rubriche valutative, griglie e prove comuni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Curricolo e Valutazione, Nucleo Interno di Valutazione
Risultati attesi	Elaborazione da parte dei docenti dell'Istituto di rubriche valutative, griglie e prove comuni.

Attività prevista nel percorso: Analisi delle modalità di utilizzo degli strumenti condivisi



Descrizione dell'attività	Definizione delle modalità di utilizzo più efficaci per l'utilizzo degli strumenti di valutazione comuni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Curricolo e Valutazione, Nucleo Interno di Valutazione.
Risultati attesi	Analisi delle modalità di utilizzo di rubriche valutative, griglie e prove comuni.

## ● **Percorso n° 3: Potenziare la competenza nelle lingua straniera.**

---

Rilevare le metodologie didattiche utilizzate per l'insegnamento delle lingue straniere.

Definire le aree di miglioramento su cui progettare l'attività formativa.

Effettuare degli interventi formativi finalizzati al potenziamento della didattica.

Monitorare, attraverso strumenti di rilevazione specifici, i risultati a medio e lungo termine mettendoli in relazione con prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**



Promuovere l'innovazione della didattica in relazione alle competenze digitali previste dal quadro DigComp 2.2

### **Traguardo**

Utilizzo della strumentazione acquistata col PNRR da parte di almeno il 50% dei docenti dell'Istituto.

---

### **Priorità**

Pervenire ad un sistema di valutazione degli apprendimenti omogeneo e comune.

### **Traguardo**

Avere ogni anno almeno un dipartimento in più con strumenti di valutazione concordati e utilizzati.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare la competenza linguistica e una didattica efficace delle lingue straniere.

### **Traguardo**

Realizzare sistematicamente punteggi INVALSI superiori all'85% nelle prove di reading e listening in ogni ordine di scuola.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Utilizzo di strumenti condivisi elaborati dai docenti dell'Istituto (rubriche valutative,



griglie e prove comuni). 2)Attribuire ad un organo il monitoraggio, la creazione e la diffusione degli strumenti elaborati (Commissione Curricolo e Valutazione, NIV).

1) Aumentare le competenze di lingua straniera dei docenti, 2) Adottare metodologie didattiche specifiche per l'insegnamento della lingua straniera al fine di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo dell'apprendimento.

## ○ Ambiente di apprendimento

1) Individuazione dei bisogni di formazione. 2) Progettazione di interventi formativi mirati. 3) Potenziamento della rete. 4) Creazione di ambienti digitali.

Attività prevista nel percorso: Interventi formativi finalizzati al potenziamento della didattica.

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi di formazione per il potenziamento della didattica della lingua straniera, con particolare riferimento alla metodologia CLIL.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione Strumentale Curricolo e Valutazione, Funzione



Strumentale PTOF, Responsabile Dipartimento di Lingue dell'Istituto.

Risultati attesi

Aumentare le competenze di lingua straniera negli studenti e analizzare gli esiti delle prove nazionali standardizzate.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next generation class - Ambienti di apprendimenti Innovativi

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR il nostro Istituto intende trasformare alcune aule in ambienti innovativi di apprendimento: ambienti fisici e digitali a supporto di una didattica innovativa. Nell'era digitale contemporanea la tecnologia rappresenta un potenziale fondamentale e un fattore ambientale importante per rendere gli apprendimenti realmente efficaci per favorire l'acquisizione delle competenze di vita e di cittadinanza. La potenzialità espressa dalle tecnologie accresce, infatti, la cooperazione e le relazioni tra studenti, tra docenti e coinvolge la comunità scolastica nel suo insieme. Gli ambienti innovativi e le tecnologie rappresentano una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti sia da un punto di vista formativo, sia da un punto di vista motivazionale. In particolare il contributo offerto dal digitale consente di avere feedback in itinere che rendono possibile il monitoraggio e quindi il miglioramento da un lato del processo di apprendimento e dall'altro dell'insegnamento proposto dai docenti. In particolare il presente progetto si propone di migliorare n°32 aule,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche se la trasformazione coinvolgerà l'intero Istituto. Verranno riutilizzati gli arredi esistenti perché flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule, verranno acquistati dispositivi sia fissi che posti su carrelli mobili dotati di sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Accanto alla dotazione tecnologica verrà promossa un'attività di formazione e accompagnamento che si propone di promuovere l'utilizzo di pedagogie innovative e delle relative metodologie didattiche. Verranno organizzati specifici percorsi di formazione all'interno della Scuola con l'obiettivo di creare una comunità di pratiche interne ed esterne tra i docenti per favorire lo scambio e di autoriflessione sulle metodologie. Il progetto di trasformazione è di tipo ibrido in quanto è quello che si ritiene possa al meglio ottimizzare le risorse disponibili e valorizzare i nuovi ambienti di apprendimento che si intendono realizzare. La scelta di questo modello favorisce una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo che porta ad un maggiore inclusione di tutte le componenti scolastiche.

### Importo del finanziamento

€ 238.452,18

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

## ● Progetto: LEONARDO AL FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo finora sperimentato attività di coding dedicate solo ad alcuni gruppi classe (14 classi su 34 in ogni anno scolastico). Osservando i risultati ottenuti siamo diventati più consapevoli dell'importanza di questo tipo di attività; ne abbiamo infatti potuto apprezzare le modalità e le metodologie specifiche, che favoriscono l'apprendimento e la crescita delle bambine e dei bambini dal punto di vista cognitivo e relazionale, oltre ad aumentare il senso di autoefficacia e la motivazione a imparare, anche attraverso la valorizzazione dell'errore come momento essenziale per raggiungere un obiettivo. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le classi della scuola. È quindi necessario integrare la dotazione di base con materiali per implementare l'attività di coding con la robotica, acquisire nuovi strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e per il making, al fine di promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari. Il finanziamento permetterebbe di creare non solo uno spazio dedicato alle attività STEM, ma anche, grazie alle mobilità delle attrezzature, un utilizzo agile delle stesse nell'attività quotidiana delle singole classi.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

10/11/2021

### Data fine prevista

30/03/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: DIGIT@L SCHOOL: IL PERSONALE SCOLASTICO IN FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche del personale scolastico dell'Istituto al fine di favorire quel processo di transizione che sta interessando tutte le istituzioni scolastiche. Le proposte formative, sviluppate sulla base della rilevazione del fabbisogno formativo, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV e del Piano di Miglioramento dell'Istituto, prevede una serie di azioni per la formazione e l'innovazione della didattica. Saranno attivati i corsi per il personale scolastico, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti favorirà il miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe.

## Importo del finanziamento

€ 59.313,38

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: LA FORMAZIONE PER LE NUOVE SFIDE TRA STEM E MULTILINGUISMO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto promosso dall'IC Piazza Leonardo da Vinci si rivolge da una parte agli studenti e alle studentesse, dall'altra ai docenti nell'ottica di quella life long learning a cui ogni individuo deve tendere per il proprio benessere. Per gli studenti e le studentesse il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dell'Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di orientamento alle discipline STEM. Sono inoltre previsti percorsi che hanno l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche anche nell'ottica di una futura mobilità scolastica e professionale in ambito europeo. Le azioni previste avranno una ricaduta su tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto Comprensivo. Particolare attenzione verrà dedicata, nello svolgimento dei percorsi, alle studentesse dell'Istituto che verranno guidate verso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri talenti rispetto alle discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico e tecnologico. Verranno presentati modelli femminili di successo in modo da dimostrare concretamente come è possibile eccellere nelle discipline di area scientifico-tecnologica. L'attività di orientamento prevista nel progetto sarà realizzata attraverso un approccio personalizzato che coinvolgerà le famiglie nell'ottica di quel fondamentale incoraggiamento delle aspirazioni delle proprie figlie. Per i docenti verranno realizzati percorsi di formazione linguistica e metodologica di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologica Content and Language Integrated Learning (CLIL). Verrà costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio Stem che effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, accompagnerà gli interventi previsti e si occuperà della documentazione, della programmazione, della gestione e del monitoraggio delle varie attività che verranno realizzate.

### Importo del finanziamento

€ 128.202,87

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

La scuola è destinataria di un finanziamento nell'ambito delle azioni previste dal PNRR e progetterà le iniziative curriculari ed extracurricolari più adeguate al profilo identitario dell'Istituto.



## Aspetti generali

Nella consapevolezza di una realtà in continua evoluzione, che richiede capacità di apertura e di adattamento ai nuovi modelli e che implica ricerca di valori di riferimento, i docenti del nostro Istituto si sentono impegnati in un progetto di educazione permanente e di relazione educativa che li coinvolga, insieme con gli alunni, in un processo di crescita continua.

La scuola, primaria e secondaria di primo grado, ha come finalità essenziali la crescita personale, sociale e culturale di ciascun alunno, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva di orientare i ragazzi verso gli studi successivi.

In quanto comunità educante, la scuola accompagna l'individuo nella costruzione di un proprio progetto di vita all'interno di un contesto relazionale intessuto di linguaggi simbolici, affettivi ed emotivi. A scuola ogni bambino, accolto come portatore di conoscenze, esigenze e caratteristiche personali, incontra la "memoria" della tradizione culturale in cui vive e acquisisce valori e competenze che lo renderanno cittadino del mondo.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA LEONARDO DA VINCI	MIEE8FT01L
PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA	MIEE8FT02N

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. TIEPOLO

MIMM8FT01G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

In allegato le linee guida secondo cui si articola la proposta formativa del nostro Istituto.

### **Allegati:**

Finalità generali e progetto educativo della scuola.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. P.ZZA L. DA VINCI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LEONARDO DA VINCI MIEE8FT01L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. TIEPOLO MIMM8FT01G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di *Educazione Civica*, il cui monte ore minimo previsto è di almeno 33 ore, è ritenuto trasversale alle discipline e quindi è affidato a tutti i docenti contitolari.

In ogni classe opera un team di insegnanti che insieme programma, valuta i risultati e adegua costantemente i propri interventi.

## Approfondimento

L'organizzazione oraria delle scuole dell'Istituto è vincolata alle disposizioni ministeriali e all'organico assegnato annualmente, ma gode di autonomia progettuale.

Pertanto l'offerta formativa, nella sua scansione oraria come nella progettualità didattica, è suscettibile di modifiche.

Le discipline d'insegnamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono elencate nelle *"Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"*.

In allegato i quadri orari dei due ordini di scuola e la distribuzione delle discipline deliberata dal Collegio dei Docenti.

## Allegati:

TEMPO SCUOLA E OFFERTA FORMATIVA\_2025\_.pdf



## Curricolo di Istituto

I.C. P.ZZA L. DA VINCI

---

Primo ciclo di istruzione

---

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

È lo strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola di riscrittura ed interpretazione delle Indicazioni Nazionali in relazione al contesto concreto in cui l'istituto si trova e all'utenza; esso è quindi uno strumento flessibile che struttura gli interventi didattici dei docenti.

Il curricolo si delinea tenendo conto delle figure professionali di cui la scuola dispone e degli Enti del territorio con cui ha stretto una collaborazione; la sua stesura è un'occasione per riflettere sulle proprie risorse, ridefinire le proprie priorità didattiche ed educative e stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni nazionali.



## **Allegato:**

LEONARDO Curricolo23-24\_mod.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L'Istituto Comprensivo Piazza Leonardo da Vinci aggiorna il Curricolo di Istituto di Educazione Civica alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del Ministero dell'Istruzione e del Merito - DM N°183 del 07 settembre 2024 - che integrano la Legge 92 del 20 agosto 2019 e il suo Decreto attuativo del 22 giugno 2020.

Le linee guida mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti, compiti, comportamenti personali e istituzionali; sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza; enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile.

La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali.

L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare nella consapevolezza che ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Ogni proposta educativa è occasione per sviluppare e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento nella quotidianità di comportamenti adeguati e consapevoli.

Le proposte delle Istituzioni esterne (Amministrazione Comunale, Protezione Civile, Associazioni, Parrocchie,...), i progetti già in atto nella scuola e il supporto delle famiglie diventano importanti per affiancare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società che diventa sempre più complessa.



I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE:** conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale e consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini.
2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:** promozione dell'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, della valorizzazione del patrimonio culturale, dell'educazione alimentare, della prevenzione delle dipendenze.
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** interazione consapevole con le tecnologie digitali; attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo.

Per il primo ciclo di istruzione, gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** rappresentano la declinazione dei **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** e sono distinti per la **SCUOLA PRIMARIA** e la **SCUOLA SECONDARIA** di primo grado.

Si rimanda all'allegato per l'approfondimento degli obiettivi.

## **Allegato:**

EDCIVICA 24-25 IC P.ZA L.DAVINCI.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda all'allegato per la descrizione delle attività previste per lo sviluppo dei traguardi di competenza di Educazione Civica



## **Allegato:**

EDCIVICAattività PRIMARIA24-25.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. TIEPOLO**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

È lo strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola di riscrittura ed interpretazione delle Indicazioni Nazionali in relazione al contesto concreto in cui l'istituto si trova e all'utenza; esso è quindi uno strumento flessibile che struttura gli interventi didattici dei docenti.

Il curricolo si delinea tenendo conto delle figure professionali di cui la scuola dispone e degli Enti del territorio con cui ha stretto una collaborazione; la sua stesura è un'occasione per riflettere sulle proprie risorse, ridefinire le proprie priorità didattiche ed educative e stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni nazionali.

## **Allegato:**

G.B.TIEPOLO CURRICOLO 2024.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda all'allegato per la descrizione delle attività previste per lo sviluppo dei traguardi di competenza di Educazione Civica.

### **Allegato:**

Attività per Curricolo Ed. Civica Secondaria.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è l'insieme degli obiettivi che la scuola intende dare per la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA).

Con il termine internazionalizzazione, nell'ambito didattico, si fa riferimento al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli di studio più internazionali e per preparare il personale della scuola, le studentesse e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento, studio e formazione per un periodo breve sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano in questo quadro molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche



- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati tramite progetti Erasmus+.
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane.
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

Per l'IC Piazza Leonardo da Vinci, la dimensione europea e internazionale rappresenta uno degli ambiti di azione a sostegno sia di percorsi di mobilità, di scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione.

Il nostro Istituto si impegna a introdurre un insieme di misure e azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle nuove esigenze per ampliarne le conoscenze e le competenze in ambito di sostenibilità, in tema di utilizzo delle tecnologie, di sperimentazione di nuovi ambiti di apprendimento.

Per la popolazione studentesca verranno avviate attività che mirano ad ampliare conoscenze, competenze e abilità al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di essere protagonisti, nonché interpreti critici, dei rapidi cambiamenti a livello tecnologico, culturale e sociale, che caratterizzano i nostri tempi e le nostre società.

In particolare, la mobilità consentirà agli alunni di ampliare i confini del loro spazio d'azione, di poter immaginare il loro futuro in un paese diverso da quello di provenienza. A ciò si aggiunga la possibilità di ampliare le proprie conoscenze sui paesi europei: oltre alla lingua, la geografia, la storia, la letteratura, le tradizioni e la loro Weltanschauung. Un sapere che permetterà alle studentesse e agli studenti di allargare la propria visione del mondo, sfuggendo alle ristrettezze del naturale etnocentrismo di chi poco si confronta con le culture altre.

Attività per l'internazionalizzazione

#### Certificazione linguistica

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni della scuola primaria e secondaria: conseguimento certificazione linguistica livello A2/B1 rilasciata da enti certificatori lingue straniere riconosciuti a livello internazionale.



#### Content and Language Integrated Learning

Progetti CLIL: l'utilizzo della lingua straniera viene integrata nei contenuti disciplinari di materie non linguistiche. In questo modo gli studenti hanno la possibilità di utilizzare la lingua straniera per potenziare la competenza comunicativa in contesti di studio specifici.

#### Stage linguistici all'estero

Durante l'anno scolastico l'Istituto organizza stage linguistici in Spagna per le classi terze dell'indirizzo di spagnolo della scuola secondaria di I grado.

Gli stage linguistici mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Approfondire la conoscenza della lingua straniera.
- Potenziare la competenza comunicativa anche attraverso l'utilizzo di testi anche per ricerche di informazioni e approfondimenti.
- Favorire la motivazione all'apprendimento della lingua straniera.
- Allargare gli orizzonti conoscitivi degli alunni.
- Conoscere i luoghi nuovi da un punto di vista architettonico, storico e ambientale.

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LA FORMAZIONE PER LE NUOVE SFIDE TRA STEM E MULTILINGUISMO



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Introduzione alle discipline STEM attraverso l'approccio STEAM per l'apprendimento.**

Le azioni svolte mirano allo sviluppo alle competenze potenziate dal suddetto approccio: il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività.

In riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'art.1 della legge 197/2022 con il DM 184/2023, i docenti della scuola primaria Leonardo e della scuola secondaria Tiepolo scelgono di perseguire i medesimi obiettivi redatti nel Curricolo d'Istituto progettando e creando ambienti di apprendimento in cui ogni alunna e ogni alunno possa

- essere parte di un apprendimento inclusivo
- partecipare ad attività laboratoriali di diverso tipo
- apprendere attraverso l'esperienza
- mettere in gioco curiosità, fantasia e creatività
- utilizzare la tecnologia
- sviluppare la propria autonomia

I docenti dell'Istituto innovano le metodologie didattiche (laboratorialità, learning by doing, problem finding, problem solving e metodo induttivo, cooperative learning, ...) attraverso l'approccio STEAM che collega le discipline STEM alle altre discipline, a favore di una didattica più funzionale e attenta agli stili di apprendimento delle alunne e degli alunni: una didattica che promuova competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di affrontare le difficoltà e trovare soluzioni ai problemi del quotidiano, la gestione e lo spirito d'iniziativa personale e di gruppo; una didattica che favorisca attraverso l'approccio STEAM la combinazione della curiosità naturale e delle conoscenze necessarie per la vita nel mondo reale.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare pensiero computazionale e le competenze digitali.

Trovare situazioni inedite di fronte a situazioni non note.

Ricerca le soluzioni in autonomia.

Formulare ipotesi e saperle verificare.

## Dettaglio plesso: PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

---

SCUOLA PRIMARIA

---





## **Azione n° 1: Introduzione alle discipline STEM attraverso l'approccio STEAM per l'apprendimento.**

In riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'art.1 della legge 197/2022 con il DM 184/2023, i docenti della scuola primaria Leonardo e della scuola secondaria Tiepolo scelgono di perseguire i medesimi obiettivi redatti nel Curricolo d'Istituto progettando e creando ambienti di apprendimento in cui ogni alunna e ogni alunno possa essere parte di un apprendimento inclusivo.

I docenti dell'Istituto innovano le metodologie didattiche (laboratorialità, learning by doing, problem finding, problem solving e metodo induttivo, cooperative learning, ...) attraverso l'approccio STEAM che collega le discipline STEM alle altre discipline, a favore di una didattica più funzionale e attenta agli stili di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Le azioni svolte mirano allo sviluppo delle competenze potenziate quali il pensiero Critico, la Comunicazione, la Collaborazione e la Creatività.

La continua innovazione si sviluppa attraverso una didattica che promuove le competenze trasversali come la capacità di affrontare e gestire le difficoltà anche per trovare soluzioni ai problemi del quotidiano. Tale didattica promuove inoltre le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa personale e di gruppo e favorisce, attraverso l'approccio STEAM, la combinazione della curiosità naturale e delle conoscenze necessarie per la vita nel mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento da raggiungere relativi alle competenze STEAM sono i seguenti:

- partecipare ad attività laboratoriali di diverso tipo;
- apprendere attraverso l'esperienza;
- mettere in gioco curiosità, fantasia e creatività;
- utilizzare la tecnologia;
- sviluppare la propria autonomia.



## Moduli di orientamento formativo

I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - CHI SONO: CONOSCO ME STESSO**

Accoglienza: due attività ludico/culturale/sportive sul territorio per costruire un gruppo classe affiatato.

Attività:

- arrampicata a Rockspot: mettere alla prova se stessi e rafforzare la fiducia nell'altro
- laboratori scientifici: esplorare e sperimentare il mondo della scienza
- uscite sul territorio: conoscere il patrimonio e i servizi della città
- didattica orientativa: conoscere se stesso e scoprire le proprie attitudini

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	48	0	48



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività ludico/culturale/sportive sul territorio

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - CHI SONO GLI ALTRI: CONOSCO E MI CONFRONTO CON CHI HO INTORNO.

- Laboratorio teatrale: mettersi in gioco, superare le paure, interagire con gli altri.
- Progetto neve: vivere un'esperienza comunitaria e sportiva insieme ai compagni, favorire la capacità di lavorare insieme nel rispetto di se stessi e degli altri.
- Zero gravity: mettere alla prova se stessi e rafforzare la fiducia nell'altro.
- Laboratori scientifici: esplorare e sperimentare il mondo della scienza.
- Orientamento con operatori esterni : acquisire le prime informazioni riguardo l'offerta formativa delle scuole secondarie.
- Progetto affettività : attraverso occasioni di ascolto progredire nella crescita e individuare risorse e capacità.
- Didattica orientativa: conoscere se stesso e scoprire le proprie attitudini.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	74	0	74



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività ludico/culturale/sportive sul territorio

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - ESPLORO IL MONDO PER COSTRUIRE IL MIO FUTURO**

- Attività di orientamento scolastico per scegliere la scuola superiore: incontrare operatori esterni e studenti di varie scuole secondarie al fine di operare la migliore scelta.
- Progetto affettività: ampliare il bagaglio di conoscenze che permettono di essere più consapevole e in contatto con il proprio mondo interno ed acquisire, di conseguenza, una maggiore comprensione delle proprie modalità di interagire con gli altri.
- Laboratori scientifici: esplorare, sperimentare e appassionarsi al mondo della scienza.
- Stage/ viaggio di istruzione: conoscere il patrimonio artistico/culturale, vivere un'esperienza comunitaria, sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia.
- Arrampicata al Manga climbing: mettere alla prova se stessi e rafforzare la fiducia nell'altro.
- Didattica orientativa: conoscere se stesso e scoprire le proprie attitudini.
- Certificazioni linguistiche: potenziare la competenza nelle lingue straniere e scoprire attitudini e talenti, per alunni aderenti all'iniziativa almeno.

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	84	0	84

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività ludico/culturale/sportive sul territorio



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● UN LIBRO TI FA GRANDE (SCUOLA PRIMARIA)

Utilizzo quotidiano della biblioteca scolastica e della biblioteca di classe da parte di alunni e docenti, per il prestito individuale o per attività di consultazione/ricerca e di promozione della lettura. Pianificazione e organizzazione di interventi differenziati nelle varie interclassi, programmati dai docenti all'inizio dell'anno scolastico (incontri con autori e illustratori, visite a biblioteche e librerie, partecipazione a iniziative culturali dedicate ai libri, lettura ad alta voce in classe, percorsi di lettura a tema). Organizzazione di mostre e vendite di libri interne alla scuola, in collaborazione con le librerie presenti sul territorio. Organizzazione di iniziative di formazione per i docenti su temi inerenti alla lettura e alla scrittura, in collaborazione con le librerie presenti sul territorio. Fornitura dei libri di testo agli alunni tramite libreria convenzionata con la scuola e con i comuni di residenza degli alunni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche per favorire la crescita della persona, l'esercizio pieno della cittadinanza e l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. Scoprire la lettura come piacere.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Genitori, nonni, docenti, librai, autori, esperti.



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

## Approfondimento

Sono coinvolti come volontari numerosi genitori, nonni e simpatizzanti, i docenti delle singole classi, un docente coordinatore, librai, autori ed esperti del settore.

### ● INCONTRI CON MADRELINGUA (scuola primaria)

---

Il progetto si propone di stimolare la curiosità per la lingua inglese con attività finalizzate a far parlare gli alunni e a stimolare in loro la comprensione dei messaggi attraverso l'intuizione e la considerazione del contesto comunicativo. Il progetto offre inoltre l'opportunità agli alunni di quarta e di quinta di essere preparati, anche con il supporto dell'insegnante madrelingua e durante l'orario scolastico, a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche. E' rivolto a tutte le classi della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Ampliare il lessico e potenziare la capacità di comprensione e produzione. Avere la possibilità di scambi verbali con una native speaker.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO TEATRO (scuola primaria)

---

Percorsi differenziati nelle varie interclassi, programmati dai docenti interessati all'inizio dell'anno scolastico. Eventuale adesione a spettacoli proposti dal progetto "Zona teatrale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Promuovere l'attività teatrale come risorsa multidisciplinare. Valorizzare le potenzialità espressive e comunicative dei diversi linguaggi, verbali e non verbali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### RISORSE PROFESSIONALI

Docente che diffonde e coordina le iniziative

Docenti delle classi coinvolte

Esperti esterni e figure professionali inerenti al mondo del teatro

### ● PSICOMOTRICITA' (scuola primaria)

---

Il progetto prevede l'avvio alla pratica psicomotoria al fine di favorire e migliorare lo sviluppo delle capacità senso-percettive, la presa di coscienza di sé in rapporto al mondo degli oggetti e degli altri, le capacità di organizzazione spazio- temporale e la coordinazione dinamica generale. Si prevedono 10 lezioni di un'ora per ogni classe prima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Potenziare la conoscenza del sé corporeo per tutti gli alunni delle classi prime.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● NUOTO (scuola primaria)

---

Il progetto si svolge secondo questa articolazione: 11 lezioni dalla seconda alla quinta 4 lezioni per le classi prime Attraverso esercitazioni ludiche individuali e di gruppo, gli allievi percepiscono l'acqua e apprendono le tecniche acquatiche migliorando gli schemi motori, l'equilibrio e la coordinazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

Diffondere e potenziare l'attività natatoria negli alunni della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● SPORTELLO PSICOLOGICO (scuola primaria)

---

Il progetto fornisce la consulenza con uno psicologo una volta al mese che sarà counseling dalle ore 12 alle ore 16. La durata del progetto è annuale e finanziata dall'Azienda Bracco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Favorire la scoperta di sé e la conoscenza della propria vita interiore, emotiva ed affettiva.



Aiutare a prendere coscienza delle proprie difficoltà e ottenere dei suggerimenti comportamentali atti a modificare la situazione problematica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● INCONTRIAMO LE RELIGIONI DEL MONDO (scuola primaria)

I flussi migratori degli ultimi decenni hanno reso più ricco il contesto socio-economico della nostra città, oggi caratterizzato dalla presenza di cittadini provenienti da diverse culture e tradizioni. A tal fine l'Assessorato all'Educazione e Istruzione del Comune di Milano ha inteso promuovere il progetto "Incontriamo le Religioni del Mondo", rivolto alle classi quinte della scuola primaria con l'obiettivo di sperimentare un nuovo approccio didattico-educativo in grado di contribuire a fare della scuola uno dei luoghi privilegiati del dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Promuovere una conoscenza delle culture che caratterizzano le “differenti religioni e le differenze religiose” in un clima di rispetto e di apertura all’altro. Trasmettere il rispetto nei confronti di coloro che vivono delle scelte religiose diverse dalla propria. Sviluppare una conoscenza intersoggettiva e interculturale attraverso l’approccio alle diverse confessioni religiose.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ITALIANO L2 E CERTIFICAZIONI DELLE LINGUE STRANIERE (scuola secondaria)

---

Il progetto Italiano L2 ha come finalità quello di individuare efficaci ed innovative strategie educative finalizzate all’accoglienza e alla creazione di una didattica funzionale rispetto all’utenza di ragazzi non italofoeni sempre più presenti nel nostro Istituto. Oltre ad affidarsi ai corsi organizzati dal POLO START, come l’anno scorso, la scuola utilizzerà delle risorse interne per l’insegnamento dell’Italiano L2 e usufruirà anche di un corso di Italiano di livello A1 organizzato esclusivamente per gli alunni N.A.I dall’Associazione Verga, di 100 ore, in cofinanziamento con la nostra scuola. L’apertura a lingue e culture diverse prevede inoltre – come attività di potenziamento (Legge 107/2015 art.1 comma 7°) – l’attivazione di corsi propedeutici all’ottenimento di certificazioni linguistiche di lingua inglese (livello B1 PET) e di Francese e di Tedesco (di livello A1), rivolti agli studenti di terza media e gestito esclusivamente da docenti interni. I corsi hanno durata annuale e si articolano in incontri pomeridiani



settimanali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

L'attività si propone di incrementare le competenze linguistiche dei discenti, con riferimento alla seconda competenza chiave europea (Comunicazione nelle lingue straniere).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE (scuola secondaria)

---

Secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 comma 7h ed in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. 851 del 27/10/2015), la scuola intende promuovere l'educazione digitale rivolta a tutto il personale al fine di garantire una didattica che si avvalga di tali strumenti per favorire l'apprendimento. Nello specifico il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Coding: classi prime e seconde della scuola secondaria, a discrezione dei docenti.
- Laboratori tecnologici: classi terze della scuola secondaria. Progetto con Sams Labs: dopo un



primo incontro di presentazione del kit e una breve introduzione al concetto di input e output, i ragazzi, divisi in gruppi, dovranno progettare e prototipare, con materiale di riciclo, degli oggetti di uso comune. L'obiettivo è sensibilizzare verso la tutela ambientale e del riciclo e favorire la capacità di progettare e lavorare a gruppi.

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi didattici primari sono: •sviluppo negli alunni di adeguate competenze digitali e computazionali, di capacità logiche e di problem solving; •Sviluppo delle capacità progettuali e della creatività. •Incremento critico e consapevole dell'uso delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Figure professionali esterne e docenti di classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● SVILUPPO DEL PENSIERO MATEMATICO-SCIENTIFICO (scuola secondaria)

---

Il percorso si articola in varie attività, rivolte ad alcune classi della scuola secondaria (a discrezione del docente), che si svolgono sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano.

•Laboratori scientifici condotti anche da esperti esterni a conclusione del processo di apprendimento degli alunni rispetto ad un dato tema trattato in classe. •Partecipazione ai Giochi matematici proposti dall'Università Bocconi di Milano (ottobre) e ai Giochi di Rosi (aprile) per libera adesione dei docenti. •Potenziamento matematico e scientifico con laboratori pomeridiani a pagamento organizzati da docenti disponibili della scuola, proposti come potenziamento per approfondire le conoscenze e sviluppare competenze. I costi del progetto sono a carico delle famiglie.



### Risultati attesi

---

Il progetto ha le seguenti finalità: •coinvolgere e motivare gli alunni allo studio, tramite un approccio basato sull'imparare partecipando e divertendosi •divulgare tra i ragazzi la scienza e le sue connessioni con i molteplici aspetti della conoscenza e dell'ingegno umano (arte, sport, tecnologia, musica..) •avviare al metodo scientifico e sensibilizzare gli alunni rispetto alle problematiche ambientali e d educazione alla salute •sviluppare la capacità progettuale e la creatività •potenziare ed approfondire le conoscenze matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di classe ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● EDUCARETE (scuola secondaria)

---

Il Referente di istituto organizza incontri di formazione per insegnanti, genitori e personale Ata e, su richiesta del Consiglio di Classe, appronta interventi informativi ed educativi rivolti agli allievi. Nel corso dell'anno, vengono organizzate conferenze in Aula Magna rivolte agli alunni suddivisi per classe (1° - 2° - 3°) e alcune conferenze rivolte ai genitori. Gli incontri sono tenuti da risorse interne, esperti della Polizia di Stato, del CORECOM ed esperti di Pepita Onlus, allo scopo di sensibilizzare e informare ulteriormente tutti i soggetti coinvolti sulle norme di uso corretto dei servizi di Rete e sull'utilizzo consapevole di Internet. Su iniziativa del Consiglio di Classe possono essere svolte altre attività multidisciplinari collaterali sui temi di bullismo e cyberbullismo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Il progetto ha come finalità la sensibilizzazione riguardo le tematiche del bullismo e cyberbullismo, rendendo gli studenti coscienti dei pericoli della rete e suggerendo strategie comportamentali che riducano i rischi di esposizione. Inoltre il progetto appunta l'attenzione su aspetti giuridici e legislativi, così da trasformare l'esperienza online in una palestra di cittadinanza, per imparare a conoscere i propri diritti e quelli degli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale docente interno ed eventuale esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

## ● IL GIORNALINO SCOLASTICO

---

Il progetto ha come obiettivo l'allestimento di un giornalino elaborato esclusivamente dagli studenti sotto la guida dei docenti che coordinano il lavoro degli alunni indirizzandoli alla composizione. I docenti responsabili del giornale raccolgono i materiali, adeguano le lunghezze, collegano articoli e immagini e selezionano i lavori in base alla qualità, alla aderenza alle rubriche e facendo in modo che siano rappresentate tutte le classi. Il giornale viene pubblicato in copia digitale sul sito e diviene un collettore di tutti i lavori svolti durante l'anno nelle varie discipline.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

□- Potenziare le abilità linguistiche degli alunni di tutte le classi tramite la scrittura di un testo giornalistico □- Potenziare le capacità di scrittura nelle lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco con la composizione di articoli in lingua che raggiungono i livelli A1 e A2 -□ Realizzare progetti concreti (articoli, disegni, elaborati, foto) in vista della pubblicazione -□ Creazione di lavori nelle varie educazioni (disegni, foto, video) finalizzati ad illustrare gli articoli scritti -□ Valorizzare le competenze digitali degli alunni con l'utilizzo di programmi di scrittura, di rielaborazione immagini e di video di cui si può inserire il codice QR



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, grafico, tipografo

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● STRATIEPOLO (scuola secondaria)

---

Gli studenti di tutte le classi sono chiamati a partecipare a competizioni sportive in diverse discipline, calibrate in base all'età degli alunni (lancio del vortex, salto in lungo, velocità, staffetta mista maschile e femminile, corsa campestre). Le manifestazioni si svolgeranno presso impianti sportivi ubicati nel comune. I vincitori nei vari ambiti verranno premiati nelle varie categorie. Tutti i docenti della scuola sono coinvolti nelle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Il progetto Stratiepolo sportiva si propone di favorire la collaborazione tra pari, l'iniziativa e la



competizione positiva. Si prefigge inoltre di sviluppare il senso di appartenenza alla scuola Tiepolo attraverso un percorso interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Cortile Impianto sportivo gestito da enti territoriali (Comune...)

## ● NOI PER...DIVENTIAMO SOLIDALI (scuola secondaria)

Le azioni di solidarietà promosse tra gli studenti si articolano secondo le seguenti modalità: a) Realizzazione di prodotti (biglietti, manufatti) destinati ad azioni di solidarietà con il coinvolgimento degli alunni di tutte le classi. b) Adesione a progetti di solidarietà proposti da ONLUS/ organizzazioni umanitarie (classi terze). Il progetto è gestito dai docenti interni o eventualmente da personale esterno volontario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone la finalità di sensibilizzare alla condivisione attraverso esperienze concrete e sviluppare il senso di responsabilità promuovendo la centralità e il protagonismo degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed eventuale esterno volontario

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ (scuola secondaria)

---

La proposta viene rivolta agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria; essa è integrata nella programmazione interdisciplinare di ciascun Consiglio di Classe. Il percorso si articola con modalità differenti a seconda della classe cui è rivolta: • CLASSE PRIMA - TEMATICHE: scoperta di



sé, emozioni ed amicizia; - MODALITÀ DIDATTICHE: laboratori di lettura e scrittura, laboratori artistici. • CLASSE SECONDA: - TEMATICHE: le relazioni, la famiglia e l'amore; - MODALITÀ DIDATTICHE: laboratori teatrali. • CLASSE TERZA: - TEMATICHE: amore e sessualità, discriminazioni e disuguaglianze, in particolare di genere; - MODALITÀ DIDATTICHE: incontri con esperti, laboratori didattici. Una psicologa svolge alcune ore di lezione in ogni classe per la prevenzione delle problematiche adolescenziali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Favorire la scoperta di sé e la conoscenza della propria vita interiore, emotiva ed affettiva.
- Potenziare le competenze comunicative attraverso il linguaggio creativo dell'arte e del teatro, per superare l'analfabetismo affettivo.
- Prevenire ogni forma di discriminazione, traducendo la consapevolezza affettiva in una palestra di cittadinanza.
- Educare ad una sessualità basata saldamente sui principi di equità di genere, autodeterminazione e accettazione della diversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, esperti teatrali, psicologo esterno, nutrizionista

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● NOI CITTADINI DI DOMANI (scuola secondaria)

La scuola organizza incontri trasversali su tematiche di attualità (immigrazione, difesa dell'infanzia, diritti politici e civili, ecc...) e propone la visione di spettacoli teatrali che si ispirino al tema della Legalità e dell'educazione alla cittadinanza.

### Risultati attesi

L'attività si pone come obiettivi la sensibilizzazione degli studenti rispetto a temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali e la presa di coscienza riguardo la posizione giuridica dei ragazzi dal punto di vista sia attivo sia passivo, cioè tanto come autori di fatti rilevanti per il diritto che come vittime degli stessi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SICUREZZA A SCUOLA E CORSO DI PRIMO SOCCORSO (scuola secondaria)

L'attività, declinata in vario modo durante l'anno scolastico, si propone di sensibilizzare gli studenti riguardo il tema della sicurezza a scuola, dando regole ed istruzioni precise da seguire in caso di emergenza (sono previste due prove di evacuazione nel corso dell'anno). A corollario,



viene svolto un corso di primo soccorso che consente agli allievi di apprendere quale sia il comportamento corretto da tenere in casi di necessità di interventi di Primo Soccorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto ha lo scopo di fornire indicazioni operative da seguire in situazioni concrete e di sensibilizzare riguardo ad alcune tematiche di sicurezza sul lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale esterno, docente interno responsabile sicurezza

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (primaria)

---

Da diversi anni nel nostro Istituto l'attività di accoglienza ha assunto una valenza rilevante poiché riteniamo che il momento iniziale dell'esperienza scolastica sia determinante per



costruire motivazione ed interesse per il sapere: ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente che vive per poter stare bene. Il progetto Accoglienza ha pertanto la finalità di sostenere l'avvio del percorso formativo degli alunni, partendo dai bisogni e dalle aspettative di ciascuno e creando le condizioni favorevoli per aiutare i bambini, le bambine e le famiglie a vivere il momento del passaggio, denso di attese ed emozioni, come un momento di crescita e di successo. Elemento importante per il progetto accoglienza è l'attività di tutoraggio tra i bambini di quinta e quelli di prima. Le occasioni di cooperazione tra i due ordini di classi sono previsti nell'arco di tutto l'anno e sono volti a far vivere alcune tappe importanti del primo anno di Scuola Primaria nel modo più naturale possibile per i gli alunni delle classi prime; per i più grandi offre la possibilità di mostrare loro e agli altri il proprio percorso di crescita. Alcuni momenti sono vissuti dall'intero gruppo classe tutti insieme, come ad esempio la prima volta che ci si reca nella biblioteca scolastica; altri invece sono vissuti da singoli alunni di quinta che in autonomia raggiungono i piccoli per, ad esempio, trascorrere insieme gli intervalli. I docenti della scuola primaria hanno steso questo progetto con la convinzione che l'accoglienza è uno stile che non deve essere relegato alla prima settimana di scuola, ma che deve continuare tutto l'anno perché il percorso formativo di ogni alunno sia proficuo. Le attività proposte durante le prime settimane prevedono una didattica flessibile che, unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi, in modo che gli alunni e le alunne si sentano a proprio agio e vivano l'ingresso nell'ambiente scolastico senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che è per loro più congeniale. Durante lo svolgimento del progetto, (10 giorni circa), gli insegnanti coinvolti, con la supervisione di una psicologa e coadiuvate da una psicomotricista, rilevano le competenze comunicative, relazionali, cognitive di ciascun bambino e dinamiche interpersonali. Infine, alla luce delle osservazioni effettuate, vengono formate le classi definitive che risulteranno equilibrate, eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

• Per favorire una stretta integrazione tra adulti e bambini, facendogli sentire quanto sia importante la loro storia, quanto sarà impegnativo il percorso che si affronterà insieme e quanto sarà emotivamente coinvolgente la relazione con loro; • Per valorizzare i significati della storia di ognuno avviando, sin da subito, gli allievi alla pratica della narrazione di sé, alla discussione aperta e al confronto autentico; - Per creare il piacere dello stare insieme avendo un progetto comune di crescita e di scoperta di nuovi saperi; • Per valorizzare la relazione tra allievi che non si conoscono e favorire così la costituzione di migliori gruppi classe; • Per avviare l'attività didattica con una modalità educativa che valorizzi da subito le caratteristiche affettive, relazionali, comportamentali di ognuno utilizzando, in senso costruttivo, l'influenza reciproca che si instaura tra coetanei; • Per individuare eventuali difficoltà e fare in modo che siano opportunamente affrontate e risolte dall'equipe dei docenti; • Per verificare ai fini della formazione delle classi e della costruzione del progetto didattico educativo, le abilità, le competenze e le conoscenze possedute dagli allievi; • Per rendere, sin da subito, più diversificati e quindi più efficaci, gli apprendimenti coinvolgendo gli allievi in compiti autentici, esperienze di tutoraggio e di peer education. • Per verificare i prerequisiti disciplinari degli allievi in modo da valorizzare le potenzialità di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Teatro

**Strutture sportive**

Palestra



Cortile

## Approfondimento

### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Favorire una stretta integrazione tra adulti e bambini, facendogli sentire quanto sia importante la loro storia, quanto sarà impegnativo il percorso che si affronterà insieme e quanto sarà emotivamente coinvolgente la relazione con loro;
- Valorizzare i significati della storia di ognuno avviando, sin da subito, gli allievi alla pratica della narrazione di sé, alla discussione aperta e al confronto autentico;
- Creare il piacere dello stare insieme avendo un progetto comune di crescita e di scoperta di nuovi saperi;
- Valorizzare la relazione tra allievi che non si conoscono e favorire così la costituzione di migliori gruppi classe;
- Avviare l'attività didattica con una modalità educativa che valorizzi da subito le caratteristiche affettive, relazionali, comportamentali di ognuno utilizzando, in senso costruttivo, l'influenza reciproca che si instaura tra coetanei;
- Individuare eventuali difficoltà e fare in modo che siano opportunamente affrontate e risolte dall'equipe dei docenti;
- Verificare ai fini della formazione delle classi e della costruzione del progetto didattico educativo, le abilità, le competenze e le conoscenze possedute dagli allievi;
- Rendere, sin da subito, più diversificati e quindi più efficaci, gli apprendimenti coinvolgendo gli allievi in compiti autentici, esperienze di tutoraggio e di peer education
- Verificare i prerequisiti disciplinari degli allievi in modo da valorizzare le



potenzialità di ognuno.

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Per coloro che non possono frequentare le lezioni per un periodo superiore ai 30 giorni e sono sottoposti a terapie mediche può essere richiesta l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto prevede la stesura di un piano personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe, condiviso con la famiglia e con le strutture che hanno preso in carico i ragazzi. Il documento viene elaborato dopo attenta analisi dei bisogni e delle situazioni degli alunni da parte di tutti i docenti. La continuità con la scuola permette di mantenere una relazione dialogica utile al superamento del periodo di isolamento. La redazione del documento prevede: -L'accoglimento della richiesta della famiglia; -L'interazione con enti istituzionali territoriali (scuola polo, scuola ospedaliera, ospedale...); -Il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe; -La rimodulazione dei contenuti disciplinari; -La riformulazione degli orari dei docenti; -L'utilizzo di piattaforme per l'attività didattica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PRIMARIA

Il progetto offre l'opportunità agli alunni di quarta e di quinta di essere preparati durante l'orario scolastico a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche STARTERS TEST e MOVERS TEST. Le classi terze avviano inoltre un percorso propedeutico all'esame che affronteranno in quarta.

### Risultati attesi

Le certificazioni linguistiche sono esami ideati appositamente per motivare e coinvolgere i bambini, e coprono tutte e quattro le abilità linguistiche: reading, writing, listening e speaking. Tutti gli esami fanno riferimento al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), il quadro standard internazionale che valuta e descrive le competenze linguistiche. Gli esami Cambridge Assessment English rispecchiano i livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le proprie abilità legate all'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (secondaria)

Il progetto Accoglienza prevede lo svolgimento di una serie di attività programmate per accompagnare gli alunni delle classi prime durante la fase di passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado. Le attività iniziano il primo giorno di scuola con l'accoglienza degli studenti e l'inaugurazione dell'anno scolastico con il "varo" dell'aula. Successivamente,



durante le prime due/tre settimane di scuola, vengono presentate agli alunni proposte didattiche e ludiche nelle varie discipline, che hanno il fine di facilitare la socializzazione, guidare alla conoscenza degli insegnanti, delle materie, degli impegni scolastici, fornire i primi strumenti per pianificare lo studio in maniera efficace e applicare strategie per un produttivo metodo di lavoro. Il progetto prevede inoltre lo svolgimento, entro la prima settimana di ottobre, di un'uscita didattica di un giorno che completa il percorso di inserimento ed accoglienza attraverso giochi di relazione volti alla formazione del gruppo-classe e di un'uscita in canoa all'Idroscalo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

L'alunno attraverso il percorso di accoglienza: □ -impara a conoscere i propri punti di forza e debolezza, individuando e sperimentando strategie di lavoro; □ conosce i compagni interagendo con loro attraverso attività di gruppo; □ -si mette in relazione con il gruppo classe, anche in un contesto extrascolastico, attraverso attività guidate; □ -individua e condivide le regole della vita scolastica riconoscendone la validità come presupposto per una corretta e rispettosa relazione all'interno del gruppo classe; □ -si mette in relazione con gli adulti in maniera positiva.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

Cortile

## ● PROGETTO SCREENING DSA - Prove di competenza per l'individuazione precoce dei DSA

Somministrazione di test standardizzati, piuttosto veloci e semplici nell'applicazione, mediante cui è possibile valutare la lettura a voce alta (nei parametri di correttezza e rapidità), la comprensione del brano (con lettura a mente), la scrittura, sotto gli aspetti ortografico e prassico, e le competenze in matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, per evitare traumatici fraintendimenti e per poi agire con strategie di recupero più specifiche e commisurate al grado e al tipo di difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### ● PAROLE DI PRIMO SOCCORSO

---

Corso di primo soccorso tenuto dai docenti di Croce Rossa Italiana Comitato di Milano e rivolto agli alunni delle classi quinte per spiegare ai bambini come intervenire in caso di piccole e grandi emergenze. Il percorso condotto attraverso l'impiego di disegni, colori e un linguaggio semplice.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni. Stimolare nei bambini una crescita consapevole e assertiva, nella piccola comunità familiare come nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● PROMOZIONE DELLA LETTURA E SCRITTURA CREATIVA (SCUOLA SECONDARIA)

---

Le attività di promozione della lettura e sviluppo delle capacità di scrittura creativa si svolgono nelle classi attraverso l'attività quotidiana di guida ad un processo di lettura e scrittura consapevole delle tecniche e degli strumenti per diventare una comunità di "lettori e scrittori". A questo scopo vengono sostenute e favorite le occasioni di lettura individuale libera, proposti momenti di lettura ad alta voce da parte degli insegnanti a partire da testi condivisi con le varie classi, organizzati incontri con autori e predisposte iniziative di vario genere volte a promuovere il piacere della lettura e della scrittura (collaborazione con biblioteche di zona, partecipazione a concorsi letterari e a iniziative culturali sul territorio, organizzazione di corsi di scrittura creativa con esperti esterni).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Stimolare il piacere della lettura e della scrittura - Condividere esperienze utili a consolidare il gruppo classe come comunità - Fornire competenze necessarie per sviluppare un rapporto attivo e costruttivo con la lettura e la scrittura - Acquisire abilità e competenze di scrittura a partire dai testi e dall'individuazione nei testi stessi di tecniche e strategie da applicare in maniera autonoma.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

## ● SICUREZZA A SCUOLA

L'attività, declinata in vario modo durante l'anno scolastico, si propone di sensibilizzare gli studenti riguardo il tema della sicurezza a scuola, dando regole ed istruzioni precise da seguire in caso di emergenza (sono previste due prove di evacuazione nel corso dell'anno).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di fornire indicazioni operative da seguire in situazioni concrete e di sensibilizzare riguardo ad alcune tematiche di sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● LE STORIE NELLA STORIA (Scuola secondaria)

Il progetto prevede di attivare un percorso di conoscenza della Storia attraverso esperienze e realtà concrete, con la mediazione di strumenti coinvolgenti come il teatro, la visione di film o filmati e uscite sul territorio a musei o luoghi significativi. I percorsi affrontati tratteranno momenti diversi della Storia, con una particolare attenzione alle "microstorie", collegandosi agli



obiettivi di educazione alla cittadinanza; le attività proposte si articolano nel corso del triennio e sono mirate a sviluppare aspetti cognitivi, affettivi e relazionali. Le classi vengono coinvolte attraverso momenti di lettura condivisa, visione di filmati e riflessioni guidate; vengono organizzate uscite sul territorio e proposta la partecipazione a spettacoli teatrali e lezioni-concerto, con il supporto di compagnie teatrali ed esperti esterni. Al fine di favorire la conoscenza storica e sensibilizzare al valore della memoria, vengono previsti incontri con testimoni e interventi nelle classi mirati alla conoscenza della cultura e delle tradizioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

- Educare i ragazzi al rispetto dell'altro. - Sviluppare il senso coscienza civile. - Formare un pensiero critico. - Favorire l'interiorizzazione dei valori di tolleranza, rispetto e solidarietà. - Approfondire conoscenze storiche, sociali, artistiche, culturali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni. Docenti del Consiglio di Classe.



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● AFFETTIVITA'

---

La proposta viene rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e si articola in alcuni incontri sul tema dell'affettività, della scoperta di sé, delle emozioni e della relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Favorire la scoperta di sé e la conoscenza della propria identità emotiva ed affettiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula della propria classe



Strutture sportive

Palestra

## ● STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA

---

Oltre ai corsi pomeridiani preparatori alle Certificazioni ci sarà il corso pomeridiano di approfondimento di Lingua Spagnola. Questo corso tratterà temi di attualità fomentando la passione per la lingua e avvicinando i ragazzi a tematiche che potrebbero aiutarli anche nell'individuazione di una macro area di interesse in vista degli esami. Inoltre le classi terze di Spagnolo saranno protagoniste dello Stage Linguistico in Spagna. L'esperienza avrà la durata di sette giorni e sei notti. I ragazzi saranno sistemati in coppie ( e magari qualche triple, se richiesto/necessario) presso famiglie selezionate dalla scuola. Ogni mattina seguiranno 4 ore di lezione con docenti madrelingua; nel pomeriggio invece svolgeranno attività ludico/culturali in giro per la città. Questa esperienza ha una forte valenza linguistica ma anche sociale e culturale. I ragazzi dovranno gestire tempi, soldi, energie, conoscenze e saranno posti nella condizione di sviluppare tutte quelle soft skills di cui tanto si parla e che spesso non sono sviluppate granché. I ragazzi tornano a casa con più sicurezza nel parlare la lingua spagnola, con più fiducia in sé stessi e con gli occhi pieni di esperienza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Approfondire la conoscenza della lingua straniera. Potenziare la competenza comunicativa. Favorire la motivazione all'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● CINEMA (scuola secondaria)

---

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria, con l'intenzione di fornire un approccio al linguaggio cinematografico e alla comunicazione audiovisiva. Obiettivo del percorso sono la conoscenza e l'uso del linguaggio cinematografico con esempi pratici tratti da film, in cui i ragazzi potranno: a) comprendere come nasce un film e distinguere le tipologie (piani e aree) che compongono le riprese; b) analizzare i generi delle storie che il cinema racconta; c) riconoscere le diverse professioni che lavorano all'interno di una troupe cinematografica, con attenzione particolare a elementi come la sceneggiatura, la musica e il montaggio. Il progetto prende in considerazione anche il modo in cui il cinema viene proposto al pubblico: attraverso le presentazioni dei film, le recensioni, i commenti su giornali, tv e online. L'apprendimento teorico viene integrato dalla realizzazione creativa, da parte di ogni classe, di brevi corti, podcast o recensioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sperimentare linguaggi espressivi. Sviluppare la creatività. Migliorare le capacità descrittive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

## ● ESPERIENZA SULLA NEVE (scuola secondaria)

---

Le classi seconde avranno la possibilità di vivere un'esperienza all'aperto per favorire



l'aggregazione tra i ragazzi attraverso lo sci e altre attività. Gli studenti attraverso dei laboratori interdisciplinari istituiti da esperti conosceranno l'ambiente montano. Lo scopo del progetto è di offrire a tutti la possibilità di sperimentare la pratica di una nuova disciplina o consolidare e migliorare la tecnica, ma anche offrire l'opportunità di osservare fuori dall'ambiente scolastico ciò che viene appreso in classe. Le guide alpine illustreranno i comportamenti corretti da adottare in montagna per la tutela del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Scoprire l'ambiente montano. Sviluppare la capacità di superare le difficoltà legate all'ambiente. Favorire lo sviluppo di competenze civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Stazione sciistica



## ● ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

---

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curricolari e progettuali, sono utilizzate all'interno dell'Istituto Comprensivo per affiancare e supportare i docenti nelle attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES, con particolare attenzione verso DSA e NAI, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dal Dirigente Scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



### Risultati attesi

---

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico. Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base e trasversali degli alunni.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● PROGETTO INDACO

---

Progetto regionale per la costituzione della rete scuola - Uonpia finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o di altri disturbi del neurosviluppo e all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere l'innovazione della didattica in relazione alle competenze digitali previste dal quadro DigComp 2.2

### Traguardo

Utilizzo della strumentazione acquistata col PNRR da parte di almeno il 50% dei docenti dell'Istituto.

### Risultati attesi

---

Offrire ai docenti strumenti di osservazione finalizzati all'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e al conseguente potenziamento mirato delle quotidiane attività didattiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Teatro

Aula Museo

**Strutture sportive**

Palestra

Piscina

Cortile

## ● Studio guidato (scuola secondaria)

Il doposcuola è uno spazio protetto per i ragazzi in cui poter svolgere i compiti con il supporto nello studio degli alunni del liceo Volta di Milano sotto la supervisione dei nostri docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la competenza linguistica e una didattica efficace delle lingue straniere.

#### **Traguardo**

Realizzare sistematicamente punteggi INVALSI superiori all'85% nelle prove di reading e listening in ogni ordine di scuola.

### Risultati attesi

---

La promozione di azioni positive nei confronti dei ragazzi per incentivare il successo formativo, valorizzando le potenzialità individuali e la costruzione di positive relazioni interpersonali. La collaborazione scuola/famiglia nella gestione delle problematiche scolastiche e relazionali dei ragazzi. Il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, soprattutto dei minori provenienti dalle fasce più deboli della comunità. La possibilità di frequentare un ambiente positivo in cui poter lavorare in autonomia in una situazione di controllo. Potenziamento di strategie e strumenti utili nello studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● 4R...RispettiAMO l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante.

Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale e comprendere l'effetto delle azioni individuali sull'ambiente. □ Consolidare le corrette abitudini per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. □

Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti responsabili.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Partendo dallo studio dell'ambiente circostante e dell'impatto dell'azione umana sugli ecosistemi, si procederà all'esplicitazione di quali sono i danni arrecati al pianeta a causa di comportamenti scorretti o poco responsabili.



Attraverso attività laboratoriali, lavori individuali e di gruppo, approfondimenti e compiti di realtà, verrà sviluppato in tutte le classi dell'Istituto un progetto di raccolta e riciclo.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ambiente digitale per la didattica  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la creazione di un ambiente digitale che utilizza la piattaforma Workspace per l'attivazione di una didattica digitale integrata.

Questa attività è articolata in più fasi: formazione docenti all'uso della piattaforma e alle applicazioni; creazione dell'ambiente digitale con accesso anche da parte degli studenti; potenziamento all'uso delle estensioni ad uso didattico.

Titolo attività: Revisione e integrazione della rete WiFi (#1 PNSD)  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Revisione e integrazione della rete WiFi per una migliore fruibilità da parte dei docenti e di tutto il personale della scuola anche nell'ottica di un raggiungimento degli obiettivi di rigenerazione digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambiente on line per la didattica  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento della conoscenza dell'ambiente online dedicato all'attività didattica da parte dei docenti dell'Istituto.

Titolo attività: Curricula verticali e competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Guidare gli insegnanti nell'uso delle tecnologie e degli ambienti digitali,.

L'Animatore Digitale e i membri del Team dell'innovazione progetteranno e realizzeranno azioni di implementazione dell'uso di strumenti e metodologie di didattica digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. P.ZZA L. DA VINCI - MIIC8FT00E

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene effettuata da tutti i docenti della classe. Si rimanda per un maggior dettaglio agli allegati presenti nelle specifiche sezioni di plesso.

#### **Allegato:**

Griglia valutazione Educazione civica 2024-25.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Ciascun docente può valutare, oltre agli interventi autonomi in classe, anche il lavoro domestico, non necessariamente con una griglia dettagliata, ma con i seguenti elementi di riferimento:



- rispetto delle scadenze,
- completezza e correttezza dei contenuti,
- forma e ordine.

Eventuali verifiche orali a campione sull'autonomia con cui sono stati svolti i compiti, devono essere ridotte al minimo indispensabile per gli alunni con problemi di ansia, in modo da garantire con questo mezzo la possibilità di valutare in modo non penalizzante gli alunni con i quali è più problematica la valutazione tradizionale.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione non riguarda solo le abilità e le conoscenze raggiunte nelle discipline, ma anche il processo di crescita e di maturazione della personalità. In allegato vengono descritti i criteri per la valutazione degli aspetti comportamentali.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono approfonditi negli allegati presenti nelle specifiche sezioni di plesso.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri per la non ammissione all'Esame di Stato sono approfonditi negli allegati presenti nelle specifiche sezioni di plesso.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



## SECONDARIA I GR. TIEPOLO - MIMM8FT01G

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire punti di forza e di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. Per gli insegnanti, la valutazione è inoltre uno strumento di lavoro essenziale in quanto permette loro di regolare l'iter della programmazione didattica in base alle risultanze rilevate.

### **Allegato:**

Valutazione criteri comuni-secondaria.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola Secondaria di I grado viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla FS Curricolo e Valutazione e dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo (griglie Osservazione/Valutazione allegato A/B).

Il docente coordinatore di Educazione Civica acquisisce dai docenti del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti, in modo continuativo (attività quotidiana, periodica e finale), sia da prove previste sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'Offerta Formativa. Dalle informazioni dettagliate raccolte, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta da inserire nel Documento di Valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.



## **Allegato:**

Griglia valutazione Educazione civica 2024-25.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella scuola secondaria dall'anno scolastico 2017-18, il comportamento viene valutato tramite un giudizio sintetico che tiene presenti diversi aspetti della vita scolastica dell'alunno, che ha come riferimento le competenze di cittadinanza e che verrà elaborato dai Consigli di Classe sulla base della griglia allegata.

## **Allegato:**

Giudizio globale e comportamento Tiepolo 2024.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In allegato vengono descritti i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva.

## **Allegato:**

Criteri di ammissione scuola secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In allegato In allegato vengono descritti i criteri di ammissione e non ammissione all'esame di Stato.



## **Allegato:**

Criteria ammissione Esame di Stato.pdf

## **CERTIFICAZIONE COMPETENZE ED ESAME DI STATO**

In allegato vengono descritti i criteri per la certificazione delle competenze e la valutazione finale dell'esame di Stato.

## **Allegato:**

Certificazione Competenze e Esame di Stato.pdf

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MUSICA**

Griglia di valutazione allegata.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione Musica 24-25.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ARTE**

Griglia di valutazione allegata.

## **Allegato:**

ARTE\_GRIGLIA\_VALUTAZIONE\_AS\_24-25.pdf



## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO**

Griglia di valutazione allegata relativa alla valutazione dell'italiano scritto.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO 24-25.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO ORALE**

Griglia di valutazione allegata

### **Allegato:**

Italiano\_Valutazione orale (2).pdf

## **GRGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA**

Griglia di valutazione allegata

### **Allegato:**

Storia e Geografia\_griglie valutazione 24-25 .pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA**

Valutazione elaborato grafico allegato.

### **Allegato:**



Valutazione elaborato grafico (1).pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA (2)**

Valutazione progetto

### **Allegato:**

PROGETTO (1).pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA (3)**

Valutazione elaborato pratico/manufatto

### **Allegato:**

Criteri di valutazione per un elaborato pratico.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE**

Valutazione allegata

### **Allegato:**

Griglia di valutazione scienze motorie a.s. 2024-25.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE**

Valutazione allegata



## **Allegato:**

GRIGLIA\_VALUTAZIONE\_SPEAKING.docx.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC**

Valutazione allegata

## **Allegato:**

IRC\_Griglia di valutazione.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALTERNATIVA ALL'IRC**

Valutazione allegata

## **Allegato:**

griglia-riferimento-attivita-alternativa-alla-religione\_secondaria-1.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA LEONARDO DA VINCI - MIEE8FT01L

PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA - MIEE8FT02N



## Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'OM 172 del 4 dicembre 2020 ha scelto per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 7 settembre 2024, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

La valutazione alla scuola primaria è condivisa dal team dei docenti.

Ogni insegnante contribuisce alla raccolta di evidenze attraverso osservazioni, verifiche pratiche, discussioni e attività laboratoriali.

I progressi sono considerati durante le fasi della valutazione, come previsto dalla O.M. 172

Si considerano i seguenti indicatori:

- capacità di rispettare regole condivise.
- attitudine al confronto e alla cooperazione con i compagni.
- applicazione pratica dei concetti di cittadinanza.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione non riguarda solo le abilità e le conoscenze raggiunte nelle discipline, ma anche il processo di crescita e di maturazione della personalità. In allegato vengono descritti i criteri per la valutazione degli aspetti comportamentali.

## **Allegato:**

Giudizio comportamento Leonardo.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In allegato vengono descritti i criteri per la non ammissione alla classe successiva.

## **Allegato:**

Criteri per la non ammissione.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e le proprie difficoltà con quelle altrui. Nella concretezza e nella prassi ordinaria la scuola è chiamata quindi a rispondere, a più livelli, all'esigenza di essere una scuola "inclusiva", accogliente e rispettosa nei confronti della presenza di situazioni di disagio, differenze culturali e linguistiche, difficoltà di apprendimento, disabilità. A questa idea di didattica pienamente inclusiva lavorano tutti i docenti, riconoscendo e accogliendo sia le differenze più problematiche (Bisogni Educativi Speciali), sia quelle derivanti da diverse e individuali modalità di pensiero o di apprendimento, valorizzandole e, se necessario, intervenendo per garantire a ciascuno di sviluppare le proprie capacità. La Direttiva MIUR del 27.12.2012 riassume gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) in tre grandi sotto-categorie:

- Disabilità (L. 104/1992, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019)
- Disturbi evolutivi specifici (tra cui i D.S.A. L.170/2012 e DM 5669/2011)
- Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

La successiva Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013 (Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative) richiama l'urgenza di estendere alcuni principi, già codificati nella normativa specifica per i DSA, anche alle altre situazioni di studenti che manifestano bisogni educativi speciali; a tale proposito, ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad



esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.).

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Vengono supportati i docenti nell'individuazione di segnali di rischio di potenziali DSA (in accordo con "Le raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della Consensus Conference, 2007, MI"); a tal proposito ogni anno viene realizzato un progetto di screening per la rilevazione degli alunni con DSA. Si forniscono indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica. Vengono curati i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa degli alunni con disabilità, interni ed esterni all'Istituto (Cooperativa Educatori, CTI, Polo Start1...); vengono fornite informazioni circa le disposizioni normative vigenti e viene promossa la conoscenza dei nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva e speciale, attraverso la diffusione di materiale documentativo, incontri collegiali e gruppi di lavoro; vengono analizzate le diverse situazioni degli alunni con disabilità in entrata nell'istituto e, quando necessario, realizzati progetti ponte che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Infine, vengono monitorate le situazioni di alunni con BES già presenti nell'istituto. Tutti gli insegnanti del C.d.C. o del team di classe partecipano alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati, condivisi e approvati da tutto il GLO. Per gli alunni con disabilità la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni di ciascun alunno, utilizzando le strategie e le modalità che i docenti ritengono più idonee. L'individuazione degli obiettivi e il loro raggiungimento viene monitorato e aggiornato con regolarità da tutti i componenti del GLO, tenendo conto delle indicazioni presenti nella diagnosi di ciascun alunno. La scuola realizza, in collaborazione con il Polo Start1, laboratori di ItalBase per gli studenti stranieri da poco giunti in Italia, e attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che contribuiscono in parte al raggiungimento scolastico di tali alunni. Le docenti che lo ritengono opportuno, redigono per questi alunni un PDP, per aiutarli a superare le iniziali difficoltà linguistiche. In tale percorso personalizzato vengono predisposte attività laboratoriali di prima alfabetizzazione o di sostegno linguistico. Per quanto è possibile i contenuti delle discipline curricolari vengono opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici e semplificando il linguaggio. Per la valutazione si tiene conto del livello di partenza e vengono rispettati i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. Le docenti promuovono strategie didattico-educative mirate al rinforzo delle difficoltà rilevate e creano un ambiente il più inclusivo possibile. La scuola pratica misure specifiche per i neo-arrivati e per chi deve inserirsi faticosamente in classe da un lato, e apertura al dialogo e confronto tra culture, per tutti gli alunni-studenti.



Punti di debolezza:

Nel corso degli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di alunni che presentano varie tipologie di difficoltà e in un sistema formativo integrato la scuola svolge un compito fondamentale, ma non esclusivo. Definire e ricercare i Bisogni Educativi Speciali significa rendersi conto delle varie difficoltà, grandi e piccole, per sapervi rispondere in modo adeguato. Nell'ottica dell'ICF, l'intervento sulla persona mira al miglioramento della partecipazione attraverso la rimozione o la diminuzione degli ostacoli e la promozione di supporto e di facilitatori contestuali. Il deficit si trasforma in disabilità solo nel suo impatto con l'ambiente se esso è rigido, selettivo, incapace di accogliere la diversità. In questa visione il deficit rappresenta solo il punto di partenza, causa di difficoltà quanto di potenzialità che devono trovare espressione nella scuola. Ma questo è possibile solo se tutti i docenti crescono nelle competenze relazionali e nella capacità di sostenere e valorizzare i processi di apprendimento di ciascun alunno. Pertanto è fondamentale approfondire la conoscenza dei processi di sviluppo tipici e atipici, per distinguere e rispettare le diverse strategie cognitive che caratterizzano ciascun individuo. Ad oggi, l'inclusione degli studenti con disabilità ha permesso di accumulare nella scuola un patrimonio prezioso di esperienze che risulta ancora poco diffuso e condiviso a rischio di marginalizzazione degli insegnanti di sostegno. In quest'ottica, risulta carente l'azione del GLI, ancora in via di definizione, e la diversificazione dei materiali didattici, dall'ambito digitale a quello sensoriale, a disposizione di tutta la classe per realizzare un'attività didattica quotidiana che si possa definire veramente inclusiva. A tal proposito sarebbe necessario promuovere la realizzazione di nuovi spazi educativi inclusivi, per favorire lo star bene a scuola degli alunni, anche attraverso la dotazione di adeguate strumentazioni e nuovi arredi. Un altro punto di debolezza riguarda l'inclusione degli alunni NAI. Già da diversi anni, con la collaborazione del POLOSTART1, sono stati assegnati alla nostra scuola dei laboratori di Italbase per la prima alfabetizzazione degli alunni neoarrivati in Italia. Dato il riscontro positivo di tali laboratori sarebbe davvero utile che la scuola riuscisse a dargli continuità e ad estenderli anche ad alunni che sono in Italia da più anni, ma che hanno ancora difficoltà linguistiche.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Genitori  
Specialisti ASST



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Ogni anno, per ciascun alunno con disabilità, viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo un format comune che viene modellato a seconda delle esigenze dell'allievo. Esso mira a consentire a ciascuno di raggiungere obiettivi di autonomia personale e di socialità, di acquisire competenze e abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative ed espressive) e di impadronirsi di strumenti operativi basilari. Dall'anno scolastico 23-24, la stesura del piano avviene attraverso la piattaforma digitale COSMI-ICF che consente: □un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF, fornendo un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico; □la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che permettono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI; □la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; □una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale; □la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo; □il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo. Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) Il Piano Didattico Personalizzato (PDP), viene redatto secondo un format comune, che viene modellato a seconda delle esigenze dell'allievo. Esso mira a consentire a ciascuno di raggiungere il successo formativo attraverso la definizione di opportuni strumenti compensativi e misure dispensative, individuati in base ai bisogni dello studente. Dall'anno scolastico 24-25, il piano viene elaborato, parallelamente a quanto avviene per il PEI, attraverso la piattaforma digitale COSMI-PDP. Si tratta di uno strumento innovativo progettato per supportare docenti, studenti e famiglie nella creazione e nella gestione di percorsi educativi personalizzati. La piattaforma risponde alle esigenze di inclusione



e personalizzazione didattica, favorendo l'apprendimento individualizzato e il successo scolastico dello studente con BES. Si tratta di una struttura dinamica che richiede la collaborazione attiva di insegnanti, famiglie e studenti. La sua efficacia dipende dalla capacità di rispondere adeguatamente alle esigenze di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo inclusivo e personalizzato. Con un'interfaccia intuitiva, la piattaforma offre modelli predefiniti e personalizzabili garantendo coerenza e completezza nelle informazioni inserite e anche uno spazio dedicato alla collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, nel rispetto massimo della sicurezza e privacy dei dati; offre, inoltre, la possibilità di analizzare le abilità strumentali e il fattore persona dell'alunno, offrendo una vasta selezione di: □ strumenti compensativi □ misure dispensative □ metodologie didattiche □ strumenti e modalità di verifica

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, poi tramite GLO viene condiviso e approvato da i genitori dell'alunno con disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, sia interne (psicopedagoga ove esistente, docenti referenti per l'inclusione o del GLI, collaboratori scolastici per l'assistenza di base) che esterne all'istituzione scolastica (assistente all'autonomia e alla comunicazione, rappresentante del GIT territoriale, un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o della scuola, designato dal Direttore sanitario dell'ASL), che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla redazione del PEI e collabora con la scuola e gli specialisti per il raggiungimento di un obiettivo comune, ossia la crescita educativa e didattica dell'alunno e al fine di realizzare una concreta azione di continuità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione ai GLO

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

I docenti sono consapevoli che, all'interno di ogni classe, gli alunni si distinguono per capacità, stili cognitivi e di apprendimento, personalità, motivazione, esperienze personali, stili educativo-familiari e appartenenze culturali diverse. Pertanto saranno valutati i risultati raggiunti tenendo conto del livello di partenza e delle risorse/potenzialità individuali disponibili e si verificherà che siano stati conseguiti gli obiettivi pedagogico/didattici definiti nei documenti predisposti ad personam (PEI e PDP per alunni, rispettivamente, con certificazione di disabilità e diagnosi di DES (disturbo evolutivo specifico) o in situazione di disagio sociale, economico, linguistico, culturale o psicologico tali da rendere necessaria l'attivazione di un percorso BES. La valutazione sarà coerente con le indicazioni declinate nei medesimi documenti di programmazione. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, per gli alunni con certificazione di disabilità e di DES si adotteranno tutte le strategie utili evidenziate dalle informazioni pervenute dai docenti della primaria e dalla documentazione, fino a predisposizione di PEI e PDP validi per il nuovo anno scolastico. Per alunni BES senza certificazione, ma con PDP attivato nell'ultimo anno della primaria, il Consiglio di Classe delibererà la necessità di elaborare nuovamente un piano didattico temporaneo (della durata di un anno scolastico). Come sempre la valutazione si atterrà a quanto disposto in documentazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di raccordo tra scuola d'Infanzia e scuola primaria, tra primaria e secondaria, tra secondaria di primo e secondaria di secondo grado, sono ritenute essenziali per garantire allo studente un passaggio sereno, e per consentire ai docenti di accogliere gli alunni nel modo più



corretto ed efficace.

## Approfondimento

---

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) viene istituito con il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.66 ART. 9 \_

*"Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio".*

Al GLI spetta il compito di definire il Piano per l'Inclusione da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti. Il Piano per l'Inclusione è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate: sulla base dell'analisi

dei punti di forza e delle criticità rilevate nell'anno concluso, definisce obiettivi e proposte volte all'incremento dell'inclusività per l'anno seguente. La redazione del documento, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni secondo alcuni punti fondamentali:

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento;
- la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;



- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

.....

In allegato i processi messi in atto per la continuità e l'orientamento.

## **Allegato:**

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO 2024\_2025.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale Piazza Leonardo Da Vinci si compone di due plessi che ospitano uno la Scuola Primaria e l'altro la Scuola Secondaria di I° grado.

### Scuola Primaria

La scuola Primaria Leonardo da Vinci, con sede in Piazza Leonardo da Vinci, 2 si caratterizza per la presenza di classi a tempo breve e a tempo lungo. Tutte le classi svolgono attività didattica articolata su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Le classi a tempo breve sono 8 e le classi a tempo lungo sono 27.

### Scuola Secondaria di I° grado

La Scuola Secondaria di Primo grado "Giambattista Tiepolo", situata nel plesso di Piazza Graziadio Isaia Ascoli, 2 si caratterizza per la presenza di 27 classi a tempo normale e l'attività didattica è articolata su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Provvedere, in caso di assenza e/o impedimenti del Dirigente scolastico e della Vicepreside, a tutte le funzioni organizzative di competenza dei medesimi, anche se non espressamente delegate col presente incarico. - Coadiuvare il DS nell'organizzazione e nella gestione della vita quotidiana della scuola. - Coordinare le varie competenze professionali, umane e organizzative della sede citata. - Accogliere i nuovi docenti. - Predisporre l'orario per la sostituzione dei docenti assenti per i quali non si prevede la chiamata di un supplente. - Facilitare la comunicazione interna ed esterna con la predisposizione di circolari. - Attivare comunicazioni di servizio in forma smart. - Raccordarsi con la segreteria circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto all'esigenza del plesso. - Raccordarsi quando necessario con le figure di riferimento della primaria Leonardo per l'organizzazione riunioni e altre iniziative di interesse comune. - Verificare periodicamente le assenze degli alunni per un controllo relativo alla regolarità della frequenza scolastica e, al fine di prevenire fenomeni di

3



abbandono scolastico, segnalarle al DS. -  
Partecipare alle riunioni dello Staff d'Istituto. -  
Sostituire i docenti assenti in mancanza di  
disponibilità all'interno dell'Istituto. - Svolgere la  
funzione di segretario verbalizzante delle  
riunioni del CdD Unificato in alternanza con la  
vicepresidente. - Svolgere la funzione di segretario  
verbalizzante delle riunioni del CdD di grado in  
alternanza con la referente di plesso. -  
Collaborare strettamente con le altre figure  
istituzionali dell'Istituto. - Essere presente in  
Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare  
funzionamento delle attività didattiche. - Gestire  
permessi di entrate e uscite degli alunni della  
secondaria di 1° grado Tiepolo. - Gestire i  
rapporti con le famiglie, sentito il DS. -  
Organizzare le prove Invalsi per il plesso Tiepolo.

Capodipartimento

I dipartimenti di materia • Lavorano  
annualmente su argomenti relativi al proprio  
ambito disciplinare, all'aggiornamento del  
curricolo verticale e all'individuazione di  
competenze trasversali alle diverse discipline •  
Concordano obiettivi, strategie, prove da  
effettuare per verificare livelli di entrata, in  
itinere e in uscita degli alunni (scuola  
secondaria) • Stabiliscono i criteri di valutazione  
dell'esame di Stato (scuola secondaria) •  
Favoriscono un confronto tra docenti per  
l'adozione dei libri di testo (scuola secondaria) •  
Progettano in itinere percorsi di recupero e  
potenziamento (scuola secondaria) Ogni  
dipartimento di materia è presieduto da un  
coordinatore che promuove la condivisione di  
materiali, metodologie e informazioni tra i  
docenti

21



Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendono in carico il materiale e i sussidi •</li><li>Predispongono regolamenti per l'uso dei laboratori e l'eventuale orario di utilizzo da parte delle classi •</li><li>Effettuano controlli periodici per verificare eventuali situazioni irregolari •</li><li>Provvedono a eventuali manutenzioni e sollecitano la Dirigenza in tal senso •</li><li>Raccolgono e fanno proposte di nuovi acquisti •</li><li>Attuano un controllo a inizio e fine anno scolastico predisponendo una relazione scritta circa la rilevazione compiuta</li></ul>	4
Funzioni strumentali e commissione curricolo e valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Raccogliere opinioni sul perfezionamento del curricolo d'istituto. - Collaborare con Insegnanti dei diversi ordini di scuola. - Promuovere attività di formazione con esperti interni o esterni all'istituto. - Collaborare col DS e lo staff. - Elaborare rubriche di valutazione. - Condividere la scelta di traguardi e obiettivi. - Collaborare con la segreteria per l'inserimento degli obiettivi nel registro elettronico.</li></ul>	5
Funzioni strumentali e commissioni Continuità e orientamento, Formazione classi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predispongono tutte le attività volte a favorire l'attuazione della continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e l'orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado •</li><li>Partecipano a riunioni di Continuità del progetto di Zona •</li><li>Organizzano incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per verificare l'efficace passaggio degli alunni •</li><li>Organizzano incontri informativi rivolti alle famiglie rispettivamente sul funzionamento della scuola (primaria) e sull'offerta formativa presente sul territorio (secondaria) in vista dell'iscrizione all'ordine di scuola successivo •</li><li>Organizzano gli interventi di</li></ul>	15



esperti orientatori esterni nelle classi della secondaria • Presentano la scuola primaria e secondaria agli alunni e alle famiglie in occasione dei rispettivi open day, informano le famiglie sul funzionamento della scuola in incontri dedicati, supportano le famiglie al momento dell'iscrizione • Mettono in contatto le famiglie con i servizi di Orientamento del Comune e della Città Metropolitana di Milano • Monitorano le procedure di iscrizione per gli alunni con disabilità (primaria e secondaria) • Organizzano le visite degli alunni alle scuole di ordine successivo • Forniscono indicazioni operative relative al percorso orientativo per i coordinatori delle classi terze • Incontrano i docenti degli ordini di scuola inferiori e raccolgono informazioni allo scopo di favorire un positivo passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (primaria) • Organizzano incontri o contatti tra i docenti liberi da esami e i maestri di tutti gli iscritti alla scuola secondaria in vista della formazione classi (secondaria) • Si occupano di formare le classi prime seguendo i criteri definiti dall'Istituto e utilizzando i dati acquisiti dai docenti incaricati • Raccolgono gli esiti degli ex-alunni nelle scuole di ordine successivo • Partecipano a bandi pubblici sul tema dell'orientamento

Funzione strumentale  
Tecnologia e Innovazione

Monitorare e gestire la dotazione informatica della scuola: □ Controllo dei dispositivi elettronici presenti nelle classi (hardware e software) □ Raccolta di eventuali problematiche da parte dei docenti, offrendo soluzioni con il supporto dei tecnici □ Individuazione dei fabbisogni tecnologici finalizzati all'ampliamento dell'offerta

2



□ Gestione dei materiali di ricambio □ Gestione di Classroom "Tecnologia" □ Comunicare al DS e alla DSGA eventuali acquisti per la sostituzione dei materiali malfunzionanti/nuove strumentazioni - Gestione del laboratorio "Leonardo al futuro": □ Organizzazione delle prenotazioni del laboratorio □ Controllo delle cariche dei dispositivi □ Realizzazione dell'inventario dei materiali □ Collaudo dei materiali non ancora visionati - Collaborazione con il team PNRR. - Collaborazione con DS e DSGA. - Amministrare piattaforma Google GSuite: □ Creazione e gestione ed eventuale aggiornamento degli account istituzionali per gli studenti e i docenti, dei gruppi classe, dei consigli di classe, dei coordinatori di classe, dei coordinatori del gruppo di materia e dei coordinatori di cittadinanza e costituzione □ Aggiornamento continuativo di account e relative password, dei problemi legati al funzionamento e al recupero di eventuali documenti cancellati □ Gestione del drive condiviso - Realizzazione di istruzioni d'uso o tutorial per l'utilizzo dei materiali o per procedure informatiche, ove necessario

Funzioni strumentali  
PTOF e Autovalutazione -  
Nucleo interno di  
valutazione

- Tenere monitorate le attività della scuola con particolare attenzione verso curricula, organizzazione, progetti, valutazione e autovalutazione. - Mantenere una costante comunicazione bidirezionale col Collegio dei Docenti su tutte le attività riguardanti l'offerta formativa. - Collaborare col DS e lo staff. - Collaborare con le commissioni che si occupano di recepire i bisogni dell'utenza e tradurli in proposte per la didattica. - Individuare,

2



selezionare e inserire nelle piattaforme del SNV i documenti caratterizzanti della scuola.

Funzioni strumentali e commissioni inclusività

- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti e promuove la conoscenza dei nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva e speciale, attraverso la diffusione di materiale documentativo, incontri collegiali e gruppi di lavoro; - Aggiorna le "Linee guida d'Istituto" in base alle nuove indicazioni ministeriali; - Analizza le diverse situazioni degli alunni con BES in entrata nell'istituto e, quando necessario, realizza progetti ponte che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola; - Monitora le situazioni di alunni con BES già presenti nell'istituto; - Supporta i docenti nell'individuazione di segnali di rischio di potenziali DSA (in accordo con "Le raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della Consensus Conference, 2007, MI") e fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica - Promuove strategie didattico-educative mirate al rinforzo delle difficoltà rilevate. Se necessario, indica le azioni migliori per aiutare l'alunno nel suo percorso di diagnosi e/o certificazione; - Lavora per predisporre l'orario settimanale di servizio dei docenti di sostegno e degli educatori nelle classi, rispettando i criteri stabiliti dall'Istituto e tenendo conto delle reali necessità di ciascun alunno - Supporta i docenti e gli educatori, sia nell'affrontare situazioni contingenti che richiedono particolari attenzioni, sia nell'impostare strategie d'intervento

6



educativo-didattico finalizzate a una maggiore inclusione degli alunni; - Supporta i docenti nelle relazioni con le famiglie degli alunni con BES; - Supporta i docenti nell'elaborazione dei documenti programmatici d'istituto per gli alunni con BES (PDF; PEI; PDP; PDT). -Affianca gli insegnanti nell'individuazione di attività a supporto dell'acquisizione e del rinforzo della lingua italiana sia come lingua di comunicazione sia come lingua di studio, anche attraverso percorsi didattici individualizzati; - Cura l'aggiornamento del materiale didattico e di approfondimento per le diverse problematiche; - Cura i contatti con il territorio e le diverse agenzie educative afferenti a progetto (cooperativa Educatori, CTI, Polo Start); - Coinvolge tutte le risorse presenti nella scuola e sul territorio per la creazione di una rete di collaborazione e di scambio; - Diffonde la cultura dell'inclusività, che si realizza nel rispetto del singolo come individuo unico ed originale, con le proprie peculiarità che lo differenziano dagli altri; - Coordina diversi progetti afferenti all'area dell'inclusività (progetto "Impariamo insieme", progetto stranieri).

Referente per la  
formazione

• Raccoglie e vaglia le esigenze formative espresse dai docenti • Effettua una ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio e nel web, al fine di diffondere informazioni utili sulle opportunità di aggiornamento in ambito territoriale e nazionale • Promuove gruppi di lavoro in un'ottica di auto-aggiornamento • Aggiorna e diffonde il piano annuale di formazione, tenendo conto delle indicazioni emerse dal Collegio Docenti e dalle Funzioni

2



	<p>Strumentali • Monitora periodicamente il grado di soddisfazione dei percorsi attivati, rilevandone punti di forza e criticità ed elabora strategie per superare queste ultime</p>	
Referente sito dell'Istituto	<p>Collabora con i docenti referenti e con il personale ATA per la pubblicazione di documenti e materiali sul sito dell'Istituto</p>	1
Coordinatori d'interclasse nella scuola primaria	<p>• Presiedono il Consiglio d'Interclasse e designano il segretario verbalizzante di ogni seduta del Consiglio, favorendo la rotazione all'interno del Consiglio stesso • Controllano la completezza dei verbali delle sedute dei Consigli d'Interclasse e, in caso di mancanze, ne informano il segretario che provvederà a integrare lo stesso • Coordinano la programmazione d'interclasse e l'eventuale utilizzo delle ore di compresenza su progetto • Collaborano con le Funzioni Strumentali e con i docenti referenti per l'organizzazione dei progetti didattici d'interclasse e di Istituto • Redigono lo schema riassuntivo delle uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti • Compilano il modulo di sintesi per l'adozione dei libri di testo indicandone titolo, autore e casa editrice • Coordinano l'organizzazione e lo svolgimento delle simulazioni preparatorie alle prove Invalsi (due per italiano e due per matematica) • Coordinano l'organizzazione e lo svolgimento di eventuali prove comuni stabilite dal Collegio Docenti • Diffondono, tramite posta elettronica, informazioni di interesse comune all'interclasse • Si incontrano periodicamente tra loro per individuare linee comuni di gestione e per</p>	5



Coordinatori di classe nella scuola secondaria di primo grado	confrontarsi su eventuali problematiche  • Preparano il lavoro del Consiglio di Classe in modo da rendere produttive le riunioni nei tempi stabiliti cioè: seguono e adattano l'O.d.G. delle riunioni alle esigenze reali della classe, predispongono la documentazione utile per facilitare la discussione e l'adozione di decisioni in consiglio, formulano sintesi; raccolgono informazioni e proposte relative all'attività ordinaria e straordinaria: viaggi di istruzione, partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali. • Prestano attenzione e gestiscono eventuali problematiche comportamentali o disciplinari dei singoli alunni e della classe informando le famiglie, i rappresentanti dei genitori e, ove necessario, l'Istituzione. • Presiedono i C.d.C aperti ai genitori e coordinano le relazioni scuola-famiglia • Redigono le relazioni annuali della classe, quella di programmazione didattico-pedagogica di inizio anno e quella finale. Se coordinatori di una classe terza, redigono anche la relazione triennale della classe. • Tengono aggiornati i colleghi su aspetti significativi della vita della classe	27
Responsabili di progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa	• Elaborano e rivedono gli obiettivi e i contenuti del progetto in collaborazione con i docenti dell'area disciplinare; aggiornano il bando per l'individuazione degli eventuali specialisti sulla base delle modifiche del progetto • Contattano gli eventuali specialisti che attueranno il progetto, organizzano l'orario e il calendario delle lezioni • Adattano il calendario nel corso dell'anno per eventuali assenze degli specialisti e	16



	<p>necessità di recupero delle lezioni • Diffondono tra i docenti i materiali per lo svolgimento delle lezioni con gli specialisti e per eventuali approfondimenti • Collaborano con le F.S. PTOF per l'inserimento del progetto nel potenziamento dell'offerta formativa • Collaborano con il personale ATA per la predisposizione degli spazi e dei materiali necessari all'attività • Organizzano eventuali lezioni aperte • Predispongono gli strumenti per rilevare la qualità del progetto svolto, in collaborazione con il nucleo interno di valutazione e gli altri referenti di progetto • Analizzano i risultati relativi alla valutazione del progetto e comunicano gli esiti della valutazione agli interessati (nucleo interno di valutazione, che successivamente divulgherà ai docenti, e Consiglio d'Istituto) • Controllano, revisionano e integrano i materiali necessari alla realizzazione del progetto; collaborano con il personale ATA e il DSGA per eventuali acquisti</p>	
Commissione orario	Lavora per predisporre a inizio anno l'orario settimanale di servizio dei docenti nelle classi, rispettando i criteri stabiliti dall'Istituto	2
Referenti organizzazione prove Invalsi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza la somministrazione delle prove Invalsi</li><li>• Organizza lo svolgimento delle simulazioni preparatorie (classi seconde e quinte della scuola primaria), in collaborazione con il personale di segreteria e con i coordinatori d'interclasse</li><li>• Gestisce la restituzione individuale dei risultati agli insegnanti coinvolti nelle prove</li></ul>	2
Referente bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza e gestisce personalmente interventi di sensibilizzazione in tutte le classi quinte della Primaria</li><li>• Organizza due incontri informativi per</li></ul>	1



i genitori della secondaria tenuti da esperti di Pepita Onlus • Organizza un intervento formativo di 4 ore per tutte le classi prime e seconde e due interventi per le classi terze della secondaria tenuti da esperti di Pepita Onlus • Si occupa, su richiesta del CdC, di situazioni a rischio, svolgendo colloqui individuali con gli studenti e le loro famiglie. • Gestisce, sempre su richiesta del CdC, interventi specifici su classi in cui si è verificato un caso di bullismo o cyberbullismo • Tiene costantemente informato il Dirigente rispetto alla casistica di episodi di bullismo e cyberbullismo, concordando con lui una strategia di intervento.

Staff del DS - Referenti  
Registro Elettronico

Collaborare con il DS per una funzionalità ottimale del Registro Elettronico

2

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15) -  
Collaboratore del  
Dirigente Scolastico con  
Funzione di Vicepresidente

L'incarico ha carattere generale di natura fiduciaria e si riferisce alle funzioni di seguito indicate, espletate presso l'Istituto Comprensivo di Piazza Leonardo Da Vinci, Milano. 1. Provvedere in caso di assenza e/o impedimenti del Dirigente scolastico a tutte le funzioni organizzative di competenza del medesimo, anche se non espressamente delegate col presente incarico. 2. Firmare e svolgere le funzioni amministrative interne in sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza. 3. Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del CdD Unificato in alternanza con la seconda collaboratrice. 4. Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del CdD di grado in alternanza con la referente di plesso. 5. Collaborare nella predisposizione delle circolari e disposizioni di servizio con il DS e la

1



segreteria. 6. Partecipare alle riunioni di Staff convocate dal Dirigente scolastico. 7. Riferire al Dirigente Scolastico in merito all'andamento delle attività e a ogni contingenza occorrente nell'ambito della gestione delle medesime. 8. Raccordarsi con la DSGA per la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici 9. Raccordarsi quando necessario con le figure di riferimento della secondaria Tiepolo per l'organizzazione riunioni e altre iniziative di interesse comune. 10. Accogliere i nuovi docenti. 11. Provvede a tutte le necessità gestionali/organizzative, sentito il DS □ presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; □ gestione della sede, in merito alle necessità strutturali e didattiche □ gestione permessi di entrata e uscita degli alunni; □ gestione rapporti e comunicazione con le famiglie; □ monitoraggio e gestione iscrizioni degli alunni; □ informazione ai docenti sulla sede e sulle risorse strumentali disponibili; □ vigilanza e controllo della disciplina; □ gestione dell'orario scolastico; □ aggiornamento dei calendari e dei documenti interni dell'Istituto; □ organizzazione della refezione scolastica; □ sostituzioni docenti assenti in collaborazione/alternanza con la referente di plesso, sorveglianza delle classi temporaneamente scoperte anche attraverso il personale collaboratore; □ organizzazione delle attività curricolari ed extra-curricolari. □ gestire i rapporti con le associazioni dei genitori della scuola Lo svolgimento della funzione prevede contatti diretti con insegnanti, collaboratori scolastici, alunni e genitori che saranno gestiti secondo le modalità ritenute più opportune, in



un clima di collaborazione, nel rispetto del regolamento d'Istituto e della normativa per la tutela della privacy.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15) - Referente  
di plesso - Primaria

1. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti di grado in alternanza con la Vicepreside. 2. Collabora con il Dirigente e con la segreteria nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio. 3. Attiva comunicazioni di servizio in forma smart (mail istituzionale). 4. Partecipa alle riunioni di Staff convocate dal Dirigente scolastico. 5. Riferisce al Dirigente Scolastico in merito all'andamento delle attività e a ogni contingenza occorrente nell'ambito della gestione delle medesime. 6. Si raccorda con la DSGA per la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in relazione alle esigenze del plesso. 7. Si raccorda quando necessario con le figure di riferimento della secondaria Tiepolo per l'organizzazione di riunioni e altre iniziative di interesse comune. 8. Accoglie i nuovi docenti. 9. Provvede a tutte le necessità gestionali/organizzative, sentito il DS □ presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; □ gestione della sede, in merito alle necessità strutturali e didattiche, inclusa la prenotazione di laboratori e aule specifiche. □ monitoraggio e gestione iscrizioni degli alunni; □ informazione ai docenti sulla sede e sulle risorse strumentali disponibili; □ sostituzioni dei docenti assenti in collaborazione/alternanza con il primo Collaboratore, sorveglianza delle classi temporaneamente scoperte anche attraverso il personale collaboratore; □ tracciatura dei

1



permessi docenti richiesti con relativa gestione di richiesta di recupero/ ore eccedenti □  
aggiornamento dei calendari e dei documenti interni dell'Istituto; □ organizzazione delle attività curriculari ed extra-curriculari □ organizzazione della refezione scolastica.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15) - Referente  
di plesso - Secondaria di  
Primo Grado

- Coadiuvare il DS nell'organizzazione e nella gestione della vita quotidiana della scuola Tiepolo. - Coordinare le varie competenze professionali, umane e organizzative della sede citata. - Accogliere i nuovi docenti. - Predisporre l'orario per la sostituzione dei docenti assenti per i quali non si prevede la chiamata di un supplente. - Facilitare la comunicazione interna ed esterna con la predisposizione di circolari. - Attivare comunicazioni di servizio in forma smart. - Raccordarsi con la segreteria circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto all'esigenza del plesso. - Collaborare nella predisposizione delle circolari e disposizioni di servizio con il DS e la segreteria 1  
- Raccordarsi quando necessario con le figure di riferimento della primaria Leonardo per l'organizzazione riunioni e altre iniziative di interesse comune. - Verificare periodicamente le assenze degli alunni per un controllo relativo alla regolarità della frequenza scolastica e, al fine di prevenire fenomeni di abbandono scolastico, segnalarle al DS - Mantenere i rapporti con i docenti coordinatori e con le figure di Sistema - Partecipare alle riunioni dello Staff d'Istituto - Sostituire i docenti assenti in mancanza di disponibilità all'interno dell'Istituto - Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del CdD in alternanza con la



---

Collaboratrice del DS. - Essere presente in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività didattiche - Gestire permessi di entrate e uscite degli alunni - Gestire i rapporti con le famiglie, sentito il DS - Organizzare le prove Invalsi per il plesso Tiepolo



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

UFFICIO PROTOCOLLI Si occupa dell'archiviazione e del registro dei protocolli. Smista la corrispondenza in arrivo, gestisce le caselle di posta elettronica istituzionali PEC e di posta ordinaria, raccoglie gli atti da sottoporre alla firma, affigge all'albo documenti e circolari. AFFARI GENERALI Digita avvisi e



circolari interne per alunni, docenti e personale ATA. Si occupa delle comunicazioni varie e dei rapporti con le RSU

#### Ufficio acquisti

MAGAZZINO/ACQUISTI/INVENTARIO Compone l'Albo dei fornitori stilando i contratti annuali in atto, si occupa degli acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato, rapporti con la CONSIP) e della consegna del materiale; controlla le scorte della segreteria e del materiale di pulizia, gestisce il magazzino e il carico e scarico beni mobili inventariati. Collabora con la DSGA per la stesura e la richiesta di documenti. Tiene i registri dell'inventario generale e stila i verbali di collaudo; assicura la tracciabilità dei flussi finanziari, verifica i D.U.R.C - C.I.G. e gli adempimenti AVCP

#### Ufficio per la didattica

Si occupa dell'anagrafica informatica degli alunni e ne gestisce la corrispondente documentazione riguardante storico scolastico progresso, certificazioni linguistiche, eventuali PDP BES, DSA o PEI, esami di Stato, monitoraggio assenze, pagelle e diplomi, archivio e INVALSI. Gestisce l'accesso al registro elettronico per docenti e famiglie e supporta le attività di scrutinio e tutto ciò che concerne gli esami di Stato. Compila l'elenco dei libri di testo in adozione; si occupa di viaggi di istruzione, uscite didattiche, attività extracurricolari e scambi culturali. Gestisce le pratiche per infortuni inail (SIDI) e l'assicurazione personale scuola. Supporta l'attività della vicepresidenza e dei collaboratori della dirigenza.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le supplenze dei docenti e del personale ATA, predispone i contratti di lavoro, si occupa delle prese di servizio, delle richieste e dell'invio di fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione; compone l'archivio dei fascicoli personali; gestisce le graduatorie interne, le domande di mobilità, i decreti ferie e i contratti per ore eccedenti, le pratiche riguardanti i neo immessi in ruolo, le domande per sostenere gli esami di Stato. Si



occupa inoltre dei rapporti con l'INPS, per quanto riguarda assenze del personale docente e ATA e delle rilevazioni L. 104/92, della formulazione delle domande di riscatto, della ricostruzione di carriera, e del fondo ESPERO. È il referente per le richieste di visite fiscali, autorizzazione alla libera professione, 150 ore, permessi e assemblee sindacali. Predisporre gli atti utili agli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC. Si occupa infine della digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53) e degli attestati ai corsi di aggiornamento docenti /ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <http://www.nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <http://www.nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icpiazzeleonardodavinci.edu.it/segreteria/modulistica-genitori/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Generazione WEB Lombardia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Progetto FORSIC

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Progetto tirocinio universitario

---



Azioni realizzate/da realizzare • formazione studenti universitari

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

## Denominazione della rete: Ambito 21

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Progetto Indaco - Indipote (Regione Lombardia - UONPIA)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: PoloStarT1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Reading and writing workshop

---

Il corso mira a formare i docenti per rinnovare la metodologia didattica attraverso un approccio laboratoriale della lingua italiana; con le nuove metodiche saranno rafforzate le competenze e stimolata la capacità di argomentare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Educazione civica

---

Approfondimenti su tematiche relative all'educazione civica, comuni a tutto l'Istituto



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Registro Elettronico Nuvola**

---

Corso di formazione per apprendere l'utilizzo del nuovo registro elettronico "Nuvola" adottato dall'IC.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Primo soccorso e antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

### Supporto all'attività didattica

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

### Corso "Dirigente per la sicurezza"

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------